



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Dlgs. 62/2017 e

dell'O.M n. 67 del 31.03.2025)

Classe V Sez. A

I n d i r i z z o: ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO



Coordinatore Prof. Daniele Bevacqua

I L D I R I G E N T E S C O L A S T I C O
Prof.ssa Maria Ricciardello



C/da Santa Lucia
98071 Capo d' Orlando (Me)



Tel.: 0941 901063
Fax: 0941 912658



www.merendino.edu.it
meiso2400r@istruzione.it

Codice Univoco: UFBAMD - **Codice Fiscale:** 95002390839

*“Il primo motivo che deve condurci allo studio
è l’intima soddisfazione che si prova nel vedere
il nostro essere diventare sempre più eccelso
e nel rendere ancora più intelligente un essere intelligente.”
(Charles-Louis de Montesquieu)*

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

- Breve storia dell'Istituto.
- L'Istituto e il suo contesto.
- Identità dell'istruzione professionale e PECUP.
- “Servizi sociosanitari- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie (Odontotecnico)” nel percorso formativo “Realizzazione di dispositivi protesici su misura”.
- Risultati di apprendimento specifici dell'indirizzo “Servizi sociosanitari – Arti ausiliarie delle professioni sanitarie (Odontotecnico)”.
- Quadro orario dell'indirizzo “Servizi socio-sanitari - Arti ausiliari delle professioni sanitarie (Odontotecnico)”.

LA STORIA DELLA CLASSE

- Composizione e profilo della classe.
- Prospetto dati della classe nel corso del triennio.
- Composizione del Consiglio di Classe.

IL PERCORSO FORMATIVO

- Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi.
- Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti.
- Obiettivi formativi generali.
 - Obiettivi trasversali comuni a tutti gli insegnamenti.
 - La progettazione didattica per UDA e per assi culturali.
 - Obiettivi dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attività e progetti svolti.
 - La personalizzazione degli apprendimenti.
 - Insegnamento DNL con metodologia CLIL.
 - Attività e progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa.
 - Moduli di orientamento formativo
 - Esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.
 - Simulazioni prove scritte e colloquio orale realizzate in preparazione dell'esame di Stato.
 - Indicazioni utili ai fini della predisposizione della seconda prova scritta.
 - Aree tematiche individuate dal Consiglio di Classe per la scelta dei materiali da predisporre al colloquio degli esami di Stato.

ALLEGATI

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEL PTOF
2. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
6. GRGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA NAZIONALE
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO
9. ATTI RELATIVI ALLE SIMULAZIONI REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO
10. DOCUMENTAZIONE DELLA CLASSE

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando, istituito nel 1961, come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Ferdinando Borghese" di Patti, ha ottenuto l'autonomia nell'anno scolastico 1970/1971.

L'Istituzione scolastica, che appartiene all'ambito 16 della provincia di Messina, ha sedi in tre comuni differenti: Capo d'Orlando, sede centrale della Dirigenza e degli Uffici Amministrativi, Brolo e Naso. I tre Comuni hanno eterogenee caratteristiche geografiche (Capo d'Orlando e Brolo sono Comuni della costa, Naso si trova nell'entroterra collinare), uno sviluppo urbanistico diversificato, in base alle origini, più o meno antiche, dei centri storici e un differente frazionamento del territorio in borgate e frazioni (più numerose e variamente distanti dal centro storico quelle di Naso); diverse risultano, altresì, le tradizioni e le vicende storico-sociali così come le loro identità culturali e il livello di sviluppo economico. L'Istituto rappresenta il punto di riferimento per le giovani generazioni residenti nel Comprensorio Nebroideo, in quanto presenta un'offerta formativa ricca e articolata, che permette di scegliere tra un'ampia gamma di indirizzi, sia tecnici che professionali, pienamente rispondenti alle vocazioni e alle realtà produttive ed economiche del territorio, e di acquisire al termine del quinquennio un diploma spendibile nel mondo del lavoro ma che allo stesso tempo dà l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nel plesso di Capo d'Orlando, ubicato in C/da Santa Lucia, sono attivi gli indirizzi tecnici:

- *Costruzione Ambiente e Territorio (CAT);*
- *Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le sue due articolazioni, attive dal 2013, che gli studenti possono scegliere a partire dal terzo anno, ovvero Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) e Sistemi Informativi Aziendali (SIA);*

e gli indirizzi a vocazione professionale di nuovo ordinamento:

- *Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane; declinazione percorso formativo triennio: "Produzione e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio".*
- *Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico; declinazione percorso formativo triennio: "Realizzazione di dispositivi protesici su misura"*

I due suddetti indirizzi professionali sono stati aggregati all'Istituto "F.P. Merendino" a partire dall'anno scolastico 2019/2020, a seguito del nuovo piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Regione Sicilia (decreto assessoriale n. 161 del 25 gennaio 2019).

Nel Plesso di Brolo, ubicato in Via Tomasi di Lampedusa, è attivo l'indirizzo professionale di nuovo ordinamento:

- *Enogastronomia e Ospitalità alberghiera; declinazione percorsi formativi triennio: "Cucina tradizionale e creativa", "Arte bianca e dolciaria", "Maitre Sommelier e Bartender", "Hospitality and Tourism Management".*

Nel plesso di Naso, ubicato in Piazza Roma, è attivo l'indirizzo professionale di nuovo ordinamento:

- *Servizi Commerciali; declinazione percorsi formativi triennio "Promozione commerciale e pubblicitaria" e "Web Community".*

Gli indirizzi professionali di Brolo e di Naso, da tempo presenti sul territorio, sono stati annessi all'Istituto "F.P. Merendino" a partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito dell'applicazione della legge sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

A partire dall'anno scolastico 2021/22 è stato autorizzato il Liceo Musicale e Coreutico, attivo dal 2023/24 nelle sedi di Naso e Capo d'Orlando.

Inoltre dall'anno scolastico 2024/25 è attivo il Liceo Scientifico Sperimentale Cambridge, nella nuova sede di Brolo.

L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F.P. Merendino" si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico, tecnologico e professionale, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del territorio e attraverso l'attuazione di metodologie e strategie didattiche incentrate sulla didattica laboratoriale e sul "saper fare". L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di attività tecniche e professionali, conoscenze e competenze necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

I settori economici prevalenti nella realtà in cui opera l'Istituto sono il turismo, soprattutto

nelle zone costiere, l'agricoltura, il commercio, la piccola e media industria e l'artigianato; in più negli ultimi anni anche alcuni comuni dell'area interna nebroidea hanno sviluppato una tendenza a vocazione turistica di notevole rilevanza. La realtà territoriale di oggi, infatti, risulta caratterizzata dalla presenza di numerose strutture alberghiere, ristorative, industriali, commerciali e aziende agrituristiche. A tutto ciò bisogna aggiungere la recente apertura del porto di Capo d'Orlando che sta fungendo da stimolo per una rinnovata ripresa economica, in quanto valido collegamento con i paesi dell'entroterra, ricchi di storia, cultura e tradizioni, beni architettonici e artistici. Pertanto, la domanda di operatori del terziario avanzato è in continua crescita e l'Istituto Merendino con i suoi indirizzi è in grado di promuovere la formazione di professionalità adeguate e ciò grazie anche al rapporto di interscambio con l'esterno, attraverso:

- scambi culturali e viaggi di istruzione con i paesi dell'Unione Europea e paesi Extracomunitari;
- adesione a progetti Pon ed Erasmus +;
- *stage* presso aziende dei vari settori promossi dalla scuola, studi professionali, enti pubblici;
- rapporti con enti locali, parti sociali, agenzie per l'impiego, centri di orientamento, Università, enti di formazione e soprattutto con aziende e Associazioni territoriali al fine di realizzare esperienze di alternanza scuola-lavoro che facilitino l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro e, nello stesso tempo, aventi lo scopo di migliorare la gestione della qualità del servizio scolastico.

L'I.I.S. "F.P. Merendino" si propone, dunque, di motivare gli allievi allo studio, attraverso la mediazione di contenuti culturali e la promozione dell'operatività, affinché essi stessi possano divenire consapevoli del loro ruolo sociale e possano acquisire autonomia di giudizio, creatività, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E PECUP

La Revisione dei percorsi professionali, introdotta con il D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 e resa operativa con il Regolamento di cui al D.M. n. 92 del 24 maggio 2018, ha comportato un cambio di paradigma identitario motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nostri giovani studenti), sempre più variegata e richiedente significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e il profondo mutamento del sistema economico e professionale

nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale, che necessita sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza.

Di fronte a questa duplice sfida, l'Istruzione professionale è stata chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum, che comprende undici indirizzi di studio, caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento.

Un importante ruolo per l'efficace implementazione dei nuovi percorsi professionali è stato svolto dalle misure di accompagnamento per sostenere l'avvio del nuovo assetto organizzativo e didattico, offrendo in tal maniera alle scuole strumenti utili per affrontare le principali innovazioni della riforma, con particolare riferimento a:

- a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;
- b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA);
- c) modalità di progettazione dell'offerta formativa in raccordo con il territorio, per la declinazione degli indirizzi di studio in percorsi formativi richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni e coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione.

Pertanto, l'impianto del nuovo ordinamento dell'istruzione professionale affida alle scuole il ruolo strategico di costruire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, che possono esercitare declinando i profili unitari degli indirizzi nei percorsi formativi richiesti dal territorio e che possono riferirsi solo alle attività economiche previste nella sezione e nella divisione cui si riferisce uno dei codici ATECO attribuiti all'indirizzo. La declinazione, inoltre, fa riferimento alla Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP), strumento adottato dall'ISTAT per classificare e rappresentare le professioni.

Il P.E.C.U.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione

alle attività economiche di riferimento. I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e

formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

“ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO” NEL PERCORSO FORMATIVO “REALIZZAZIONE DI DISPOSITIVI PROTESICI SU MISURA”.

La legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” propone un sostanziale ripensamento dell’assetto ordinamentale degli istituti professionali per superare, tra le altre, la criticità legata alla difficoltà di raccordo tra gli indirizzi di studio e la molteplicità delle vocazioni produttive radicate nei territori, dovute ad una struttura organizzativa rigida. Per superare la suddetta difficoltà, quindi, si è scelto di puntare su profili unitari che hanno dato alla scuola la possibilità di costruire stabili alleanze formative con il sistema produttivo; questo legame strutturale con il mondo del lavoro e delle professioni ha comportato una correlazione tra l’indirizzo di studio e una o più attività economica referenziata ai codici ATECO (Attività Economiche) e alla Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP). Nello specifico, il codice ATECO e il codice NUP relativi all’indirizzo Servizi sociosanitari-Arti ausiliarie delle professioni sanitarie (Odontotecnico) nel percorso formativo “Realizzazione di dispositivi protesici su misura” sono:

- C - Attività manifatturiere;
- C - 32 Altre industrie manifatturiere;
- 32.50.20 - Fabbricazione di protesi dentarie, inclusa riparazione;
- 3.2.1.6.2 - Odontotecnici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL PERCORSO FORMATIVO “REALIZZAZIONE DI DISPOSITIVI PROTESICI SU MISURA”

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato, consegnerà, in termini di conoscenze, abilità e competenze, i risultati di apprendimento di seguito specificati e, pertanto, sarà capace di:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all’anatomia dell’apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell’apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi

provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO"

Disciplina	Classe 1^a	Classe 2^a	Classe 3^a	Classe 4^a	Classe 5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Geografia	1	1	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica, Chimica, Scienza della Terra e Biologia)	3	3	/	/	/
Anatomia, fisiologia igiene	2	2	2	/	/
Gnatologia	/	/	/	3	3
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	3	3	4	4	/
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	/	/	/
Scienze dei materiali dentali	/	/	4	4	4
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	4	4	8	7	9
Diritto e pratica commerciale, legislazione sociosanitaria	/	/	/	/	2
Ore settimanali di indirizzo	14	14	18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A ODO è composta da 11 studenti, 9 ragazze e 2 ragazzi, provenienti in parte da Capo d'Orlando e in parte dai vari comuni limitrofi.

Durante il quarto e quinto anno, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente positivo e non sono emerse significative difficoltà dal punto di vista disciplinare; gli studenti, infatti, hanno mostrato complessivamente un atteggiamento responsabile, rispettoso e collaborativo nei confronti di compagni e docenti.

In un clima generale disteso, quindi, è stato possibile programmare ed eseguire, senza difficoltà, le diverse attività didattiche previste. Il percorso didattico-educativo di ogni studente è stato contraddistinto da stili e ritmi di apprendimento differenti: per alcuni di loro, infatti, in possesso di un metodo di studio appropriato, accompagnato da un impegno adeguato, il processo di insegnamento-apprendimento è risultato più efficace, questi studenti hanno saputo valorizzare le conoscenze pregresse, riuscendo a rielaborarle in modo personale e applicandole in contesti diversi anche grazie alla capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari; per altri, invece, a causa di lacune di base e di un impegno discontinuo, l'apprendimento è stato più lento e difficoltoso.

Per quanto riguarda il livello delle competenze, all'interno della classe è quindi possibile individuare tre fasce di livello: a) il livello avanzato, ossia il livello di coloro i quali (qualche studente) hanno raggiunto una preparazione approfondita, affrontando compiti complessi, sia in situazioni note che non note, con piena autonomia e continuità, dimostrando capacità critiche, rielaborazione personale dei contenuti e un utilizzo efficace e consapevole delle risorse disponibili o autonomamente reperite, mantenendo un atteggiamento propositivo e una partecipazione motivata ed attiva al dialogo educativo;

il livello intermedio, ossia il livello di coloro i quali (la maggioranza degli studenti) hanno portato a termine compiti in situazioni note in modo autonomo, risolvendo compiti in situazioni non note attraverso l'utilizzo delle risorse fornite dai docenti, mantenendo una partecipazione consapevole, che ha permesso loro di raggiungere un buono o discreto livello di preparazione; c) il livello base, ossia il livello di coloro i quali (qualche alunno) hanno raggiunto una preparazione sufficiente portando a termine un lavoro solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo non sempre autonomo e continuo.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ritirati	n. ammessi alla classe successiva
2022/2023	27	/	/	1	22
2023/2024	13	/	/	2	11
2024/2025	11	/	/	/	/

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità nel triennio		
		3° anno	4° anno	5° anno
Gnatologia	CANCELLIERE Carlo Alberto	No	Sì	Sì
Laboratorio anatomia fisiologia igiene Laboratorio scienze dei materiali dentali	ANGOTTI Elvira	No	Sì	Sì
Diritto e legislazione socio-sanitaria	BEVACQUA Daniele	No	No	Sì
Religione cattolica/attività alternativa	BONTEMPO Irene	Sì	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	RADICI Maria Rosa	No	Sì	Sì
Lingua e letteratura italiana	NATOLI Tindaro	No	No	Sì
Storia	NATOLI Tindaro	No	No	Sì
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	BONGIORNO Umberto	No	No	Sì
Matematica	MICELI Davide	No	Sì	Sì
Scienze dei materiali dentali	MORREALE Guido Roberto RUGGERI Giuseppe (supplente)	Sì	Sì	Sì
Lingua Inglese	SAGGIO Donata	Sì	No	Sì
Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche	CRIMI STIGLIOLO Federico	Sì	Sì	Sì

IL PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è privilegiata l'impostazione metodologica fondata sulla contestualizzazione storico-culturale dei vari sistemi del sapere e sulle loro dialettiche interconnessioni. Si sono costruiti percorsi comuni a più discipline secondo prospettive tematiche e metodologiche atte a far comprendere agli allievi il senso della complessità dei fenomeni culturali e dello sviluppo del pensiero umano, dando rilievo alla dimensione metacognitiva caratterizzata non solo dalla riflessione sulle conoscenze, ma anche dalla loro applicazione in situazioni pragmatiche, che ha fatto emergere le capacità e le competenze acquisite. Sono state utilizzate, pertanto, metodologie e tipologie di verifiche diversificate e funzionali alle competenze prefissate e alla natura degli argomenti trattati, spaziando dalla lezione frontale tradizionale a modelli più partecipativi, come la lezione condivisa, il lavoro individuale e di gruppo, l'attività laboratoriale. Si è fatto ricorso, anche, ad altre strategie didattiche (il *learning by doing*, il *cooperative learning*, il *problem solving*, l'apprendimento per scoperta e per scoperta guidata) che hanno contribuito in modo più incisivo al conseguimento degli obiettivi programmati. Si sono impiegati tutti gli strumenti didattici disponibili: i libri di testo, che sono stati quasi sempre integrati con altri testi, le dispense, i testi professionali, le riviste specializzate, la LIM con collegamento a internet, i siti didattici; si sono, altresì, utilizzate tutte le risorse a disposizione dell'istituzione scolastica ovvero tutti i laboratori con le relative attrezzature tra cui i laboratori linguistici, di chimica e di informatica e la palestra.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tenuto conto del quadro normativo vigente (D.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs. 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare, per cui mentre le valutazioni degli scrutini intermedi e finali scaturiranno dalle proposte motivate di voto che ciascun docente per la propria disciplina sottopone all'approvazione del Consiglio di Classe, la valutazione per competenze richiederà una valutazione collegiale del Consiglio di classe che verrà documentata sul Progetto Formativo Individuale.

L'art.1 del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 mette in evidenza infatti come la valutazione dei risultati di apprendimento trovi il proprio complemento nella valutazione del processo

formativo e, pertanto, come le due dimensioni - dei risultati e del processo - debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente; così recita infatti al comma 2: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida, ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”, e al comma 6: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell’istruzione professionale, basata su UDA costruite attorno a compiti di realtà, trova nelle “rubriche di valutazione” - strumenti che permettono di motivare al successo l’alunno attivando processi metacognitivi che sono alla base dell’imparare ad imparare- il coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti.

Le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse aventi finalità differenti: la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all’attribuzione di voti numerici per insegnamento e all’attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma, la valutazione per competenze è finalizzata soprattutto alla certificazione.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Alla fine del percorso educativo-didattico del quinquennio, gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto, anche se a diversi livelli, i seguenti obiettivi formativi generali:

- acquisizione di un senso di responsabilità individuale in grado di guidarli a compiere scelte autonome, consapevoli e coerenti;
- capacità di dialogo e interazione, ovvero di instaurare rapporti interpersonali corretti e consapevoli, partecipando in modo attivo e critico alle forme di vita associata all’interno e al di fuori della scuola;
- acquisizione di una mentalità incline allo studio, all’impegno e alla partecipazione alla vita scolastica, considerata come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- sensibilizzazione al rispetto della persona, al valore della diversità, alla tolleranza e

- all'accettazione;
- educazione al rispetto delle regole e alla puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
 - sensibilizzazione al rispetto dei luoghi e delle cose;
 - acquisizione di una coscienza democratica fondata sul rispetto delle istituzioni, del patrimonio pubblico e dell'ambiente;
 - acquisizione di stili di vita sostenibili;
 - capacità di autodisciplina e di miglioramento dell'autocontrollo e dunque assunzione di comportamenti responsabili, corretti e consapevoli.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTI GLI INSEGNAMENTI

Con l'apporto dei vari curricula disciplinari, inoltre, gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto, anche se in maniera diversificata e per fasce di livello, i seguenti obiettivi trasversali:

- acquisizione di un metodo di studio adeguato;
- acquisizione dei nuclei fondanti e dei metodi propri delle singole discipline;
- adeguata padronanza dei mezzi espressivi e progressivo arricchimento del bagaglio lessicale specifico di ciascuna disciplina;
- capacità di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite e di rielaborare quanto appreso per argomentare in maniera critica e personale;
- capacità di utilizzare e applicare le conoscenze acquisite in contesti sia noti che nuovi;
- capacità di imparare ad imparare, ovvero essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri stili cognitivi, riconoscendo lacune e aree di miglioramento e applicando adeguate tecniche di *problem solving* per superare ostacoli e raggiungere obiettivi prefissati;
- capacità di agire in maniera autonoma e responsabile e dunque di pianificare il proprio lavoro, stabilendo obiettivi, priorità, tempi nonché scegliere le risorse più idonee per organizzarne il processo, selezionando e organizzando informazioni da diverse fonti in modo consapevole;
- capacità di comprendere l'errore, nella prospettiva dell'autocorrezione e dell'autovalutazione;
- capacità di fare un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali per apprendere.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER UDA E PER ASSI CULTURALI

Il MIUR ha introdotto già nelle Indicazioni generali allegate al D.lgs 59/94 il concetto di unità di apprendimento (UdA) quale strumento della didattica per competenze, proposta e adottata con l'obiettivo di far sì che il sistema scolastico diventi maggiormente inclusivo, partecipativo e basato sulla risoluzione di problemi che potrebbero presentarsi nella vita reale. Il riconoscimento ufficiale della stessa è presente nel D.lgs 139/2007, in cui si fa riferimento all'acquisizione dei saperi e delle competenze al termine dell'obbligo scolastico e si esplicita la necessità di integrazione dei saperi e delle competenze, quale condizione imprescindibile di quel "saper fare" ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese ed utilizzate.

PROGETTAZIONE UDA ASSI CULTURALI – A.S. 2024/2025

CLASSE: 5A

INDIRIZZO/PERCORSO FORMATIVO: ODONTOTECNICA DIGITALE

UDA 1		COMPITO DI REALTÀ / PRODOTTO FINALE:							MODALITÀ DI LAVORO:		
TITOLO:		REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO MULTIMEDIALE							☐ GRUPPO CLASSE ☐ INDIVIDUALE ☐ PICCOLI GRUPPI		
Alimentazione, stili di vita e prevenzione.											
DIAGRAMMA DI GANTT		S E T T	O T T	N O V	D I C	GEN	F E B	MAR	APR	MAG	GI U
FASE 1	(Presentazione e attivazione della motivazione)	X									
FASE 2	(Approfondimenti e prodotti intermedi)		X								
FASE 3	(Realizzazione del prodotto finale)			X							
FASE 4	(Valutazione e autovalutazione)				X						

CONTESTUALIZZAZIONE			
Durata complessiva (monte ore) 480 H	Periodo Trimestre- Settembre/ Dicembre	Prerequisiti Competenze linguistiche, analitico-ricettive, logico-espositive e lessicali. Competenze curriculari di base e contenuti disciplinari acquisiti nel quarto anno	Tipo di UDA: Uda per assi culturali
Motivazione della proposta e suo valore formativo			
"A volte la differenza fra star bene e star male è piccolissima ed è anche una questione di volontà." Gaber.			

"Nessuno sceglie un male sapendo che è un male, ma ne resta intrappolato se, per sbaglio, lo considera un bene rispetto a un male maggiore." Epicuro.

Secondo l'OMS con il termine "salute" non si intende solo l'assenza di malattia ma lo stato di benessere bio-psico-sociale di un individuo.

E' opportuno conoscere e seguire un corretto stile di vita e avere cura del proprio corpo per poter stare bene con se stessi e con gli altri. L'obiettivo della presente uda, dunque, è quello di far riflettere su quanto sia importante avere cura di sé, attraverso adeguati stili di vita, riconoscendo ed evitando quelli sbagliati, per raggiungere il proprio benessere e stabilire dei rapporti sociali sani.

Una corretta alimentazione, la pratica costante di attività fisica, la cura dell'igiene personale, e in particolare dell'igiene orale, infatti, rappresentano azioni imprescindibili per accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi, capire il valore prezioso dello star bene.

Assi culturali coinvolti	Insegnamenti coinvolti	Competenze – obiettivo dell'UDA	Abilità da sviluppare
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana Inglese	Comp. n. 2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). Comp. n. 5 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Comp. n. 7 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e	Comp. n. 2 Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici. Comp. n. 5 Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard

		<i>multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i>	abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comp. n. 7 Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.
Asse matematico	Matematica	<i>Comp.12 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i>	Comp.12 Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali. Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.
Asse storico sociale	Storia Diritto Religione	Comp. n. 1 <i>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un Progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i> Comp. n. 3 <i>Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i>	Comp. n. 1 Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.

		<i>Comp. n. 4</i> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <i>Comp. n. 10</i> Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.	Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione <i>Comp. n. 3</i> Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Individuare, distinguere, indagare, delineare, definire e collocare fatti, eventi, fenomeni, idee e concezioni; cogliere, riconoscere, comprendere, mettere in connessione cause, conseguenze e nessi, padroneggiare il codice linguistico specifico. <i>Comp. n. 4</i> Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre. <i>Comp. n. 10</i> Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione.
Asse scientifico-tecnologico-professionale	Scien. dei mat. dentali e Lab. Gnatologia Lab. sc. Tecn. Chimica Esercit. Lab. Odontotecn Scienze mot e sport.	<i>Comp. 1</i> Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Gestire e verificare i processi operative per la realizzazione di protesi mobile e fisse. <i>Comp.2</i> individuare gli aspetti fisiologici correlate all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di	<i>Comp.1</i> Realizzare una protesi fissa e mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici Casistica di protesi su impianti. <i>Comp.2</i> Individuare i requisiti funzionali di base delle protesi Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri Descrivere le differenze tra i diversi tipi di protesi e dei materiali

		<i>anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione dei manufatti protesici</i> Realizzare manufatti protesici di media complessità applicando le conoscenze acquisite <i>Comp. 3</i> Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi Eseguire i protocolli di una protesi mobile totale e di protesi fissa, in analogica e in digitale <i>Comp. 5</i> Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali nella progettazione delle protesi <i>Comp.6</i> Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente. <i>Comp. 9 area generale</i> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creative, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un Progetto di vita orientate allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e delle propria comunità	dentari indicando le possibilità di impiego Classificare gli impianti dentali e scegliere la soluzione. Utilizzare i materiali ceramici ed individuare quella più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale Individuare le cause della corrosione nel cavo orale Prevenire la corrosione e individuare i necessari accorgimenti. <i>Comp.3</i> Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentali. Realizzare protesi fisse, ponti e corone definitive su impianti e non in lega-ceramica-integrale, zirconia monolitica con tecniche analogiche e digitali. <i>Comp.5</i> Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale Interpretare una prescrizione medica Compilare il certificato di conformità delle protesi. <i>Comp.6</i> Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. <i>Comp.9</i> Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi disciplinari sono i saperi essenziali propri di ogni disciplina, dettagliati per conoscenze, abilità/capacità e competenze.

Ad essi corrisponde il SEI (la sufficienza) nella griglia di valutazione elaborata dai singoli dipartimenti ed approvata dal collegio docenti e possono essere così riassunti:

Conoscenze

1. Educazione Civica e Cittadinanza Attiva

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i diritti/doveri del cittadino.
- Comprendere le dinamiche sociali, economiche e ambientali globali e locali.
- Conoscere le norme di sicurezza nei contesti lavorativi.

2. Ambito Linguistico

- Conoscere le strutture linguistiche e comunicative di base per esprimersi in contesti personali, scolastici e professionali (in italiano e in lingua straniera).
- Saper leggere e comprendere testi tecnico-professionali.

3. Ambito Matematico e Tecnico-Scientifico

- Applicare conoscenze di matematica e scienze per risolvere problemi concreti (es. calcoli di misure, analisi di dati, utilizzo di strumenti tecnici).
- Conoscere i principi base di chimica, fisica o biologia legati alla propria specializzazione professionale.

4. Ambito Professionale

- Conoscere le tecniche e i materiali legati al proprio indirizzo di studi.
- Riconoscere le fasi principali di un processo produttivo o lavorativo tipico della propria area professionale.

Competenze

1. Problem Solving

- Essere in grado di identificare problemi pratici e trovare soluzioni, utilizzando conoscenze tecniche e teoriche acquisite nelle diverse discipline.
2. **Comunicazione**
 - Saper comunicare in modo chiaro ed efficace, sia oralmente che per iscritto, in italiano e almeno una lingua straniera.
 - Utilizzare il linguaggio tecnico appropriato al settore di riferimento.
 3. **Lavoro di Gruppo**
 - Saper collaborare con i compagni in attività interdisciplinari e progetti, rispettando i ruoli e le scadenze.
 4. **Cittadinanza Digitale**
 - Usare strumenti digitali per la ricerca di informazioni, la comunicazione e l'elaborazione di documenti.
 - Essere consapevoli dell'importanza della sicurezza informatica e dell'etica online.
 5. **Adattamento Professionale**
 - Saper applicare conoscenze teoriche a contesti reali o simulati, utilizzando gli strumenti e i metodi del settore di riferimento.
 - Sviluppare la capacità di adattarsi alle esigenze del mondo del lavoro.

Abilità

1. **Gestione Autonoma dei Compiti**
 - Pianificare e organizzare il proprio lavoro in modo efficace, rispettando tempi e priorità.
 - Monitorare i propri progressi ed effettuare correzioni quando necessario.
2. **Utilizzo di Tecnologie**
 - Applicare tecnologie digitali e strumenti tecnici specifici del proprio settore in modo efficace e sicuro.
3. **Sostenibilità e Ambiente**
 - Promuovere comportamenti sostenibili in ambito personale e lavorativo, riducendo sprechi e rispettando le normative ambientali.
4. **Applicazione Pratica delle Conoscenze**
 - Trasferire le competenze apprese nei vari ambiti disciplinari alla risoluzione di problemi concreti in contesti simulati o reali.
5. **Analisi e Sintesi**
 - Essere in grado di analizzare informazioni provenienti da diverse fonti e sintetizzarle in relazione a un compito o un problema.

PIANO DI LAVORO UDA 1

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie e strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
Lingua e letteratura italiana	Il Positivismo, l'ideologia dominante della seconda metà dell'Ottocento e la crisi del razionalismo. Il romanzo della realtà: naturalismo e Verismo. Verga e la sua rappresentazione verista della realtà. Il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo. Gabriele D'Annunzio e il piacere di piacersi.	Presentazione degli argomenti; lettura e analisi guidata di testi, visione di film, documentari, documenti on-line attinenti agli argomenti presi in esame; attività metacognitive; rielaborazione orale e verifica degli argomenti proposti.	Lezione partecipata; cooperative learning; peer education; libro di testo con relativi allegati cartacei ed espansioni digitali; strumenti multimediali; Google Classroom; LIM e strumenti di fruizione individuali.	Elaborazione di testi orali e scritti di varie tipologie (con particolare attenzione alla tip. A prevista per la Prima prova degli Esami di Stato), operando gli opportuni collegamenti tra le manifestazioni del pensiero e i periodi storici e utilizzando correttamente il lessico di base e le regole grammaticali per descrivere esperienze, spiegare	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione individuate nel Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi. La valutazione seguirà diversi parametri, come il livello di conoscenza e competenza, l'impegno, la partecipazione attiva, la frequenza e il progresso nell'apprendimento e la	Verifiche scritte (strutturate e semistrutturate), verifiche orali.	40 h

				fenomeni, raccontare eventi.	gestione del tempo; sarà trasparente e opportunamente guidata, per avviare l'alunno all'autovalutazione.		
Storia	Le trasformazioni sociali della Belle époque. La politica nella società di massa. Giolitti e la pacificazione sociale.	Presentazione degli argomenti; lettura e analisi guidata di testi; visione di video e documenti on line; attività metacognitive; rielaborazione orale e verifica degli argomenti proposti.	Lezione partecipata; cooperative learning; peer education; libro di testo con relative espansioni digitali; strumenti multimediali; GoogleClassroom; LIM e strumenti di fruizione individuali.	Esposizione-rielaborazione dei contenuti, operando opportuni collegamenti tra i periodi storici e culturali e utilizzando correttamente il lessico di base per descrivere esperienze, spiegare fenomeni, raccontare eventi.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione individuate nel Dipartimento dell'Asse storico-sociale. La valutazione seguirà diversi parametri, come il livello di conoscenza e competenza, l'impegno, la partecipazione attiva, la frequenza e il progresso nell'apprendimento e la gestione del tempo; sarà trasparente e opportunamente guidata, per avviare l'alunno all'autovalutazione.	Verifiche orali e prove strutturate e semistrutturate.	20 h
Inglese	Anatomic landmarks in edentulous mouth (Anatomy) Orthodontic treatment with progressive aligners (Gnathology) Tooth decay (Gnathology)	Analisi testi Attività di ricerca Capire e utilizzare testi descrittivi argomenti professionali, compresi quelli multimediali su argomenti professionali Acquisire termini specifici del linguaggio settoriale	Lezione frontale e laboratoriale; brainstorming, cooperative learning; peer to peer, roleplay, laboratory teaching, learning by doing, task	Relazione tecnica in lingua. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio settoriale	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione esplicitate nel P.T.O.F. La valutazione sarà	Verifiche scritte, orali e semistrutturate. Valutazione sommativa e formativa	32 H

	Occlusion and disclusion (Gnathology) Dental alloys (Material Science) Evolution of dental ceramics (Materials Science) Grammar: Use of the article Quantifiers		learning. Libro di testo e strumenti digitali.		effettuata tenendo in considerazione i livelli di partenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, la motivazione e l'impegno nello studio.		
Religione	Cura del corpo e alimentazione. Mens sana in corpore sano. "Ti voglio felice" Papa Francesco.	Attività di ricerca individuale o di gruppo. Visione di filmati. Ricerca di gruppo. Brainstorming Tipologia di giochi coinvolgenti (quiz, cruciverba).	Materiale fornito dall'insegnante. Lezione interattiva tramite l'uso della LIM. Modalità dialogica. Apprendimento cooperativo.	Lavoro di gruppo sull'analisi di un testo, che abbia riferimenti biblici o comunque significativi per la proposta cristiana. Lavoro individuale, breve scritto contenente le emozioni o le riflessioni suscitate da questo percorso.	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai dipartimenti.	Verifiche in itinere. Colloqui e dibattiti. Prove strutturate/semistrutturate. Dialogo formativo.	12H
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	La Costituzione Italiana. Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.	Presentazione del progetto e spiegazione dei compiti da svolgere. Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati e il lavoro di gruppo/coppie/individuale, analisi dei documenti, studio in	Lezione frontale, attività di gruppo. Discussioni collettive. Libro di testo, materiale in fotocopia distribuito dall'insegnante e strumenti digitali, brainstorming, problem solving,	Produrre testi orali e scritti riguardanti gli argomenti di studio, in modo coerente e formalmente corretto. Costruzione di schemi di sintesi mappe concettuali.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione esplicitate nel P.T.O.F. Nella valutazione delle verifiche ci si atterrà ai seguenti indicatori: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi	Verifiche orali e semistrutturate. Valutazione sommativa formativa.	31 H

		gruppo/individuale, produzione e valutazione.	cooperative learning, peer to peer flipped class Risorse in rete.		indispensabile per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo coerenza espositiva e padronanza lessicale.		
Matematica	Concetti matematici legati alle misurazioni antropometriche Calcolo di indici di benessere fisico Interazione tra variabili matematiche e condizioni di salute	Lezioni frontali sull'applicazione della matematica al benessere fisico Lavoro di gruppo per applicare i concetti matematici a situazioni di benessere personale Analisi di dati antropometrici e formulazione di equazioni matematiche correlate	Utilizzo di software matematico per l'analisi dei dati Esercizi pratici di calcolo e applicazione dei concetti in contesti reali Discussioni guidate sull'importanza della matematica nel contesto del benessere personale	Elaborazione di grafici e modelli matematici basati su dati antropometrici Creazione di una presentazione che collega i concetti matematici al benessere fisico personale Discussione in classe sui risultati ottenuti e l'importanza della matematica nel contesto della salute	Correttezza nell'applicazione dei concetti matematici alle misurazioni antropometriche Creatività e originalità nella presentazione dei risultati Partecipazione attiva alle discussioni in classe e al lavoro di gruppo	Valutazione dei compiti in classe basati sull'applicazione pratica dei concetti matematici Valutazione dei progetti di gruppo e delle presentazioni Discussione in classe e partecipazione attiva alle attività didattiche	H 36
Scienze dei materiali dentali	Proprietà dei materiali; i metalli e le leghe; processi corrosivi	Attività di ricerca; utilizzo dei laboratori; visite guidate	Problem solving; lezioni frontali; attività di laboratorio; uso di internet e strumenti digitali; didattica integrata.	Power point; Elaborati specifici sugli argomenti trattati	Si utilizzano i criteri di valutazione decisi dal dipartimento	Interrogazioni orali, verifiche scritte, partecipazione al dialogo educativo, valutazione degli elaborati.	56 H

Es. Lab. Odo compresenza con Scienze dei materiali dentali	Biomeccanica e materiali dentali dei diversi dispositivi protesici, caratteristiche e problematiche, processi corrosivi	Ponte provvisorio in resina; progettazione di un dispositivo medico su misura secondo la Direttiva 93/42 Progettazione e modellazione di un provvisorio	Lezione laboratoriale Risorse in rete. Condivisione di materiali e dispense. Brainstorming, problem solving, cooperative learning, peer to peer, flipped class. Discussione e confronto	Realizzazione di un provvisorio pre e post limatura	I criteri di valutazione sono quelli previsti dalla Griglia del Dipartimento	Le valutazioni sono in itinere durante l'intero anno scolastico. Verifiche pratiche, scritte e orali	42 H
Chimica Lab. sc. Tecn. Chimica Compresenza con scienze dei materiali dentali	Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale.	Esercitazioni di laboratorio dimostrative e di gruppo	Cooperative learning Learning by doing Didattica laboratoriale Problem solving Peer to peer Flipped classroom Brainstorming Modeling Libro di testo Risorse multimediali online Risorse condivise su Google Classroom Mappe concettuali	Applicare le metodiche relative ad ogni esercitazione e redigere la relazione annessa	Criteri di valutazione per le prove pratiche approvate dal Dipartimento di riferimento	Esercitazione pratica e relazione di laboratorio	42 H

Gnatologia	-denti -ossa del cranio - neurocranio - splancocranio -muscoli dell'apparato masticatorio -vascolarizzazione e innervazione - patologie ematiche -articolazione temporo-mandibolare -corretta igiene orale -masticazione e deglutizione	Presentazione degli argomenti e spiegazione dei compiti da svolgere. Ricerca dei metodi più appropriati per la raccolta e condivisione di dati ed il lavoro di gruppo, analisi dei documenti, studio in gruppo o individuale, produzione e valutazione.	Problem solving; cooperative learning; didattica integrata; lezione partecipata. Lezione frontale, attività di gruppo. Discussioni collettive. Libro di testo, materiale in fotocopia distribuito dall'insegnante. Risorse in rete.	Acquisire argomenti e termini specifici del linguaggio settoriale. Costruzione di schemi di sintesi con mappe concettuali.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione esplicitate nel P.T.O.F. Nella valutazione delle prove ci si atterrà ai seguenti indicatori: Padroneggiare gli strumenti argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale.	Verifiche scritte, orali e semistrutturate. Somministrazione di questionari scritti. Colloqui e dibattiti.	45 H
Es. Lab.odo compresenza con Gnatologia	Protesi MOBILE Caratteristiche gnatologiche Metodo di lavoro: D.A.T.O	PROTESI MOBILE: progettazione di un dispositivo medico su misura secondo la Direttiva 93/42 Tecniche di montaggio di denti nelle varie classi edentule	Lezione laboratoriale ed esempi pratici svolti nel laboratorio scolastico; uso di un linguaggio tecnico semplice e adeguato; ripetizione e ripasso degli argomenti svolti; discussione e confronto, brainstorming,	Dalla prescrizione medica all'applicazione del protocollo operativo Confronto tra analogico e digitale	I criteri di Valutazione sono quelli previsti dalla Griglia del dipartimento	Le valutazioni sono in itinere durante l'intero anno scolastico. Verifiche pratiche, scritte e orali	42 H

Esercitazione Lab. Odontotecnico	La realizzazione di un dispositivo protesico per garantire il benessere Protesi totale mobile, secondo varie tecniche usando resine autopolimerizzabili, fotopolimerizzabili, e termopolimerizzabili	Presentazione dell'argomento Lezione partecipata e guidata. Attività di ricerca Attività laboratoriale: progettazione di un dispositivo medico su misura secondo la Direttiva 93/42. Acquisizione lessico settoriale.	Lezione laboratoriale ed esempi pratici svolti nel laboratorio scolastico; uso di un linguaggio tecnico semplice e adeguato; ripetizione e ripasso degli argomenti svolti; discussione e confronto, brainstorming, problem solving, cooperative learning, peer to peer, flipped class Risorse in rete. Libri di testo.	Realizzazione di una protesi totale: Montaggio, zeppatura, rifinitura e lucidatura	I criteri di Valutazione sono quelli previsti dalla Griglia del dipartimento	Le valutazioni sono in itinere durante l'intero anno scolastico. Verifiche pratiche, scritte e orali.	120 H
----------------------------------	--	--	--	--	--	---	-------

Scienze mot e sport.	Attività motorie e sportive individuali e di squadra. Il movimento come terapia e prevenzione di numerose malattie. Alimentazione corretta e movimento: un binomio che porta alla salute. La piramide alimentare. La funzione dei nutrienti. Il piatto sano. Importanza della corretta alimentazione nell'attività sportiva. I principali disturbi alimentari: anoressia e bulimia. Corretti stili di vita: effetti negativi del fumo, dell'alcol e del doping. sulla salute. Primo soccorso: Manovra di disostruzione. RCP e BLS.	Il docente presenta l'argomento attraverso lezioni frontali, interattive e partecipate, controlla il lavoro degli alunni e coordina le attività di gruppo.	Per la parte pratica metodo misto: globale-analitico-globale. Problem solving Tutoring Lezione frontale Lezione interattiva Lavori di gruppo e studio individuale. Materiali multimediali per il consolidamento e l'approfondimento degli argomenti trattati Libro di testo	Assumere corretti stili di vita e saper costituire un piatto sano. Progettare un percorso di attività motorio-sportiva associando una corretta alimentazione.	Si utilizzano i criteri di valutazione stabiliti nel dipartimento di Scienze Motorie e Sportive	Le valutazioni saranno in itinere durante l'intero anno scolastico. Verifiche pratiche e orali.	20 H
----------------------	---	--	---	---	---	---	------

UDA: 2		COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE:							MODALITÀ DI LAVORO:		
TITOLO: "Il modo migliore di mostrare i denti è con un sorriso."		Dall'analogico al digitale Stampa e realizzazione manufatto protesico attraverso metodica digitale							☐ GRUPPO CLASSE ☐ INDIVIDUALE ☐ PICCOLI GRUPPI		
DIAGRAMMA DI GANTT		S E T T	O T T	N O V	D I C	GEN	F E B	MAR	APR	MAG	GIU
FASE 1	(Presentazione e attivazione della motivazione)					X					
FASE 2	(Approfondimenti e prodotti intermedi)						X				
FASE 3	(Realizzazione del prodotto finale)							X			
FASE 4	(Valutazione e autovalutazione)							X			

CONTESTUALIZZAZIONE			
Durata complessiva (monte ore) 379 H	Periodo Pentamestre	Prerequisiti Competenze linguistiche, analitico-ricettiva, logico-espositiva e lessicale. Competenze curriculari di base e contenuti disciplinari acquisiti nel quarto anno	Tipo di UDA Uda per assi culturali
Motivazione della proposta e suo valore formativo			
Le grandi scoperte scientifiche e l'avanzamento tecnologico che hanno accompagnato l'uomo nella sua evoluzione sono oggi uno dei fattori centrali nella trasformazione di qualsiasi organizzazione. L'utilizzo della tecnologia digitale in ambito odontotecnico rappresenta un valore aggiunto. Attraverso i software di modellazione 3 D (CAD), l'odontotecnico progetta virtualmente la protesi che viene elaborata attraverso il software CAM che invia le istruzioni ai macchinari ad esso collegati per la realizzazione del manufatto. La tecnologia CAD/CAM permette di realizzare le protesi dentali attraverso un processo di digitalizzazione che comporta dei vantaggi quali ottenere manufatti di alta precisione con nuovi materiali e velocizzare l'intero processo di produzione ottimizzando tempi e costi che consentono, in modo veloce e duraturo, di restituire un sorriso smagliante in poco tempo.			

Assi culturali coinvolti	Insegnamenti coinvolti	Competenze – obiettivo dell'UDA	Abilità da sviluppare
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura Italiana Inglese	Comp.2 <i>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i> Comp. n. 4 <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i> Comp. n. 5 <i>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</i> Comp. n. 7 <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i>	Comp. n. 2 Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici. Comp. n. 4 Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse Comp. n. 5 Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. -Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico

			specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comp. n. 7 Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'affidabilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.
Asse matematico	Matematica	Comp.12 <i>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i>	Comp.12 Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici
Asse storico sociale	Storia Religione Diritto	Comp. n. 1 <i>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i> Comp. n. 3 <i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i> Comp. n. 4 <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i> Com. n. 6 <i>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</i>	Comp. n. 1 Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione. Comp. n. 3

		Competenza 10 <i>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</i> <i>Individuare le principali strutture e funzioni aziendali</i>	Individuare, distinguere, indagare, delineare, definire e collocare fatti, eventi, fenomeni, idee e concezioni; cogliere, riconoscere, comprendere, mettere in connessione cause, conseguenze e nessi; padroneggiare il codice linguistico specifico. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento Comp. n. 4 Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre. Comp. n. 6 Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale Comp.10 Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali
Asse scientifico-tecnologico-professionale	Scien. dei mat. dentali e Lab. Gnatologia Lab. sc. Tecn. Chimica Esercit. Lab. Odontotecnico. Scienze mot e sport.	Comp. 1 Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Gestire e verificare i processi operative per la realizzazione di protesi mobile e fisse. Comp.2 Individuare gli aspetti fisiologici correlate all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione dei manufatti protesici Realizzare manufatti protesici di media complessità applicando le conoscenze acquisite Comp. 3 Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi Eseguire i protocolli di una protesi mobile totale e di protesi fissa, in analogico e in digitale	Comp. 1 Realizzare una protesi fissa e mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici Casistica di protesi su impianti. Realizzare un dispositivo ortodontico Comp.2 Individuare i requisiti funzionali di base delle protesi Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri Descrivere le differenze tra i diversi tipi di protesi e dei materiali dentari indicandone le possibilità di impiego Classificare gli impianti dentali e scegliere la soluzione. Utilizzare i materiali ceramici ed individuare quella più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale Individuare le cause della corrosione nel cavo orale Prevenire la corrosione e individuare i necessari accorgimenti. Comp.3 Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica

		Comp. 5 Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali nella progettazione delle protesi Comp.6 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente. Competenza 8 <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca approfondimento</i> <i>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</i> Comp. 9 area generale Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creative, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un Progetto di vita orientate allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e delle propria comunità	Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentali. Realizzare protesi fisse, ponti e corone definitive su impianti e non in lega-ceramica-integrale, zirconia monolitica con tecniche analogiche e digitali. Protesi totale mobile su impianti (overdenture) Comp.5 Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale Interpretare una prescrizione medica Compilare il certificato di conformità delle protesi. Comp.6 Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. Comp.8 Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Comp.9 Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento
--	--	--	---

PIANO DI LAVORO UDA 2

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie e strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
Lingua e letteratura italiana	Il romanzo europeo della prima metà del Novecento; Luigi Pirandello e la poetica dell'Umorismo; una particolare interpretazione del progresso tecnologico: il Futurismo; Ungaretti e la poetica dell'Allegria.	Presentazione degli argomenti; lettura e analisi guidata di testi; visione di film, documentari, documenti on-line attinenti gli argomenti presi in esame; attività metacognitive; rielaborazione orale e verifica degli argomenti proposti.	Lezione partecipata; cooperative learning; peer education; libro di testo con relativi allegati cartacei ed espansioni digitali; strumenti multimediali; Google Classroom; LIM e strumenti di fruizione individuali.	Elaborazione di testi orali e scritti di varie tipologie (con particolare attenzione alla tip. A prevista per la Prima prova degli Esami di Stato), operando gli opportuni collegamenti tra le manifestazioni del pensiero e i periodi storici e utilizzando correttamente il lessico di base e le regole grammaticali per descrivere esperienze, spiegare fenomeni, raccontare eventi.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione individuate nel Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi. La valutazione seguirà diversi parametri, come il livello di conoscenza e competenza, l'impegno, la partecipazione attiva, la frequenza e il progresso nell'apprendimento e la gestione del tempo; sarà trasparente e opportunamente guidata, per avviare l'alunno all'autovalutazione.	Verifiche scritte (strutturate e semistrutturate), verifiche orali.	30 H
Storia	Gli Stati Uniti degli anni '20: benessere e nuovi stili di vita; la Grande crisi e il New deal; il fascismo: dalla nascita allo Stato totalitario.	Presentazione degli argomenti; lettura e analisi guidata di testi; visione di video e documenti on line; attività metacognitive; rielaborazione orale e verifica degli argomenti proposti.	Lezione partecipata; cooperative learning; peer education; libro di testo con relative espansioni digitali; strumenti multimediali; Google Classroom; LIM e strumenti di fruizione individuali.	Esposizione-rielaborazione dei contenuti, operando opportuni collegamenti tra i periodi storici e culturali e utilizzando correttamente il lessico di base per descrivere esperienze, spiegare fenomeni, raccontare eventi.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione individuate nel Dipartimento dell'Asse storico-sociale. La valutazione seguirà diversi parametri, come il livello di conoscenza e competenza, l'impegno, la partecipazione attiva, la frequenza e il progresso nell'apprendimento e la gestione del tempo; sarà trasparente e opportunamente guidata, per avviare l'alunno all'autovalutazione.	Verifiche orali ed eventualmente scritte (prove strutturate e semistrutturate).	24 H

Inglese	Dental implants (Gnath.) Millet attachments (Materials science) Implants with internal conical connection Titanium and zirconia Impression techniques for implant CAD CAM 3D print, Stereolithography and Laser sintering Grammar: Preposition of time Reported speech	Analisi testi Attività di ricerca Capire e utilizzare testi descrittivi argomenti professionali, compresi quelli multimediali su argomenti professionali Acquisire termini specifici del linguaggio settoriale	Lezione frontale e laboratoriale; brainstorming, cooperative learning; peer to peer, roleplay, laboratory teaching, learning by doing, task learning. Libro di testo e strumenti digitali.	Realizzazione in power point	Criteri e griglie di valutazione di riferimento del dipartimento di lingue	Verifiche scritte, orali e semistrutturate. Valutazione sommativa e formativa	24 H
---------	--	--	--	------------------------------	--	---	------

Religione	Le Beatitudini, un nuovo modello di felicità. La gioia di vivere: il "Cantico delle creature". Filippo Neri il Santo della gioia.	Attività di ricerca individuale o di gruppo. Visione di filmati. Ricerca di gruppo. Tipologia di giochi coinvolgenti (quiz, cruciverba).	Materiale fornito dall'insegnante. Lezione interattiva tramite l'uso della LIM. Analisi del testo. Modalità dialogica. Apprendimento cooperativo.	Compito di realtà. Lavoro di gruppo sull'analisi di un testo, che abbia riferimenti biblici o comunque significativi per la proposta cristiana. Lavoro individuale, breve scritto contenente le emozioni o le riflessioni suscitate da questo percorso.	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai dipartimenti.	Verifiche in itinere. Prove strutturate/semistrutturate. Dialogo formativo.	6 H
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Il contratto. La legislazione igienica e ambientale.	Presentazione del progetto e spiegazione dei compiti da svolgere Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati e il lavoro di gruppo/coppie/individuale, analisi dei documenti, studio in gruppo/individuale, produzione e valutazione	Lezione frontale, attività di gruppo. Discussioni collettive. Libro di testo, materiale in fotocopia distribuito dall'insegnante e strumenti digitali, brainstorming, problem solving, cooperative learning, peer to peer flipped class Risorse in rete.	Produrre testi orali e scritti riguardanti gli argomenti di studio, in modo coerente e formalmente corretto. Costruzione di schemi di sintesi mappe concettuali.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione esplicitate nel P.T.O.F. Nella valutazione delle verifiche ci si atterrà ai seguenti indicatori: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabile per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo coerenza espositiva e padronanza lessicale.	Verifiche orali e semistrutturate. Valutazione sommativa e formativa	23 H

Matematica	Concetti matematici legati alla progettazione e di protesi dentali Calcolo delle proporzioni facciali e delle dimensioni dei denti Applicazione della matematica alla creazione di sorrisi estetici	Lezioni interattive sulla relazione tra matematica e estetica odontotecnica Attività pratiche di misurazione e calcolo delle proporzioni facciali Progettazione di protesi dentali virtuali utilizzando software specializzati	Utilizzo di software di modellazione 3D per la progettazione e delle protesi Esercizi pratici di calcolo delle dimensioni dentali ideali Discussione guidata sull'importanza della matematica nell'ottenere risultati estetici di successo	Creazione di un modello virtuale di una protesi dentale personalizzata Elaborazione di un rapporto sulle proporzioni facciali e le dimensioni dentali ideali Partecipazione a una simulazione di consultazione con il "paziente"	Precisione e accuratezza nella progettazione delle protesi dentali virtuali Capacità di applicare concetti matematici alle proporzioni facciali e alle dimensioni dei denti Competenza nella presentazione delle scelte estetiche durante la simulazione di consultazione	Valutazione dei progetti individuali basata sulla precisione delle protesi virtuali Valutazione del rapporto sulle proporzioni facciali e le dimensioni dentali ideali Simulazione di consultazione e valutazione delle scelte estetiche	H 33
Scienze dei materiali dentali	I materiali ceramici; la zirconia; il disilicato di litio; le resine.	Attività di ricerca; utilizzo dei laboratori; visite guidate	Problem solving; lezioni frontali; attività di laboratorio; uso di internet e strumenti digitali; didattica integrata.	Power point; Elaborati specifici sugli argomenti trattati	Si utilizzano i criteri di valutazione decisi dal dipartimento	Interrogazioni orali, verifiche scritte, partecipazione al dialogo educativo, valutazione degli elaborati.	48 H

Es. Lab. Odo compresenza con Scienze dei materiali dentali	Protesi FISSA e MOBILE: Protesi parziale mobile Passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio della corrosione Sistemi CAD/CAM e Materiali utilizzati	PROTESI FISSA E MOBILE: progettazione di un dispositivo medico su misura secondo la Direttiva 93/42 Tecniche di modellazione Confronto tra analogico e digitale. Tecniche CAD/CAM e materiali utilizzati Ceramiche	Lezione laboratoriale ed esempi pratici svolti nel laboratorio scolastico; uso di un linguaggio tecnico semplice e adeguato; ripetizione e ripasso degli argomenti svolti; discussione e confronto, brainstorming, problem solving, cooperative learning, peer to peer flipped class Risorse in rete.	Dalla prescrizione medica all'applicazione del protocollo operativo Confronto tra analogico e digitale. Tecniche CAD/CAM	I criteri di Valutazione sono quelli previsti dalla Griglia del dipartimento	Le valutazioni sono in itinere durante l'intero anno scolastico. Verifiche pratiche, scritte e orali.	30 H
--	---	---	--	--	--	--	------

Chimica Lab. sc. Tecn. Chimica Compresenza con scienze dei materiali dentali	Proprietà chimico-fisiche dei materiali ceramici, della zirconia e del titanio	Esercitazioni di laboratorio dimostrative e di gruppo	Cooperative learning Learning by doing Didattica laboratoriale Problem solving Peer to peer Flipped classroom Brainstorming Modeling Libro di testo Risorse multimediali online Risorse condivise su Google Classroom Mappe concettuali	Applicare le metodiche relative ad ogni esercitazione e redigere la relazione annessa	Criteri di valutazione per le prove pratiche approvate dal Dipartimento di riferimento	Esercitazione pratica e relazione di laboratorio	30 H
Gnatologia	-posizioni mandibolari -limiti del movimento mandibolare -il bruxismo -occlusione (tipologie) -disclusione -principi generali di gnatologia e biomeccanica protesica • Stabilità protesica • protesi fissa • protesi parziale • protesi mobile totale	Presentazione degli argomenti e spiegazione dei compiti da svolgere. Ricerca dei metodi più appropriati per la raccolta e condivisione di dati ed il lavoro di gruppo, analisi dei documenti, studio in gruppo o individuale, produzione e valutazione.	Problem solving; cooperative learning; didattica integrata; lezione partecipata. Lezione frontale, attività di gruppo. Discussioni collettive. Libro di testo, materiale in fotocopia distribuito dall'insegnante. Risorse in rete.	Acquisire argomenti e termini specifici del linguaggio settoriale. Costruzione di schemi di sintesi con mappe concettuali.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione esplicitate nel P.T.O.F. Nella valutazione delle prove ci si atterrà ai seguenti indicatori: Padroneggiare gli strumenti argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale.	Verifiche scritte, orali e semistrutturate. Somministrazione di questionari scritti. Colloqui e dibattiti.	30 H

Es. Lab.odo compresenza con Gnatologia	Protesi FISSA e MOBILE: Movimenti e posizioni mandibolari Principi gnatologici di realizzazione e stabilità di Protesi fissa e mobile, parziale e totale	PROTESI FISSA E MOBILE: progettazione di un dispositivo medico su misura secondo la Direttiva 93/42 Tecniche di modellazione Confronto tra analogico e digitale. Tecniche CAD/CAM e materiali utilizzati Ceramiche,	Lezione laboratoriale ed esempi pratici svolti nel laboratorio scolastico; uso di un linguaggio tecnico semplice e adeguato; ripetizione e ripasso degli argomenti svolti; discussione e confronto, brainstorming, problem solving, cooperative learning, peer to peer flipped class Risorse in rete.	Dalla prescrizione medica all'applicazione del protocollo operativo Confronto tra analogico e digitale. Tecniche CAD/CAM	I criteri di Valutazione sono quelli previsti dalla Griglia del dipartimento	Le valutazioni sono in itinere durante l'intero anno scolastico. Verifiche pratiche, scritte e orali.	30 H
Esercit. Lab. Odontotecnico	Realizzazione di una protesi provvisoria su monconi di dente.	Costruzione di una protesi provvisoria, a singolo elemento o più elementi dentali, in resina fotopolimerizzabile, autopolimerizzabile	Lezioni frontale, esercitazioni di laboratorio odontotecnico	Realizzazione di denti provvisori per una protesi fissa	Criteri di valutazione approvati dal dipartimento	Verifiche pratiche e orali	H50

Scienze mot e sport.	Attività motorie e sportive individuali e di squadra. Movimento e benessere. Anatomia e fisiologia del corpo umano: i muscoli. Attività aerobiche e anaerobiche. L'energia muscolare: l'ATP. L'acido lattico e i suoi effetti. I traumi sportivi. Primo soccorso: RCP, manovra di Heimlich.	Il docente presenta l'argomento attraverso lezioni frontali, interattive e partecipate, controlla il lavoro degli alunni e coordina le attività di gruppo	Problem solving Tutoring Lezione frontale Lezione interattiva Lavori di gruppo Materiali multimediali per il consolidamento e l'approfondimento degli argomenti trattati Libro di testo Per la parte pratica metodo misto: globale-analitico-globale.	Applicare le giuste tattiche di gioco. Individuare e adottare la strategia più adatta durante il confronto. Valutare la propria condizione fisica tramite i test di valutazione funzionale delle capacità motorie, Saper intervenire in modo corretto attuando procedure di primo soccorso.	Si utilizzano i criteri di valutazione stabiliti dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive	Colloqui individuali e di gruppo programmati o estemporanei. Interventi durante le lezioni.	20 H
----------------------	---	---	--	---	---	---	------

UDA 3		COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE:							MODALITÀ DI LAVORO:		
TITOLO: INCLUSIONE SOCIALE DELLE DIVERSITÀ: NESSUNO È ESCLUSO!!!		Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un power point.							☐ GRUPPO CLASSE ☐ INDIVIDUALE ☐ PICCOLI GRUPPI		
DIAGRAMMA DI GANTT		S E T T	O T T	N O V	D I C	GEN	F E B	MAR	APR	MAG	GIU
FASE 1	(Presentazione e attivazione della motivazione)								X		
FASE 2	(Approfondimenti e prodotti intermedi)								X		
FASE 3	(Realizzazione del prodotto finale)									X	
FASE 4	(Valutazione e autovalutazione)										X

CONTESTUALIZZAZIONE			
Durata complessiva (monte ore) 204 H	Periodo Pentamestre	Prerequisiti Competenze linguistiche, analitico-ricettive, logico-espositive e lessicali. Competenze curriculari di base e contenuti disciplinari acquisiti nel quarto anno	Tipo di UDA Uda per assi culturali
Motivazione della proposta e suo valore formativo			
Una società inclusiva deve eliminare ogni forma di discriminazione. La storia ci insegna, ci fa da maestra la quotidianità. La scuola, che rappresenta il punto di partenza per una sana crescita, ha il compito di educare al rispetto per l'altro, alle esigenze altrui, progettando ed organizzando ambienti di apprendimento e attività tali da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento in maniera attiva, autonoma ed utile, consentendo a tutti gli strumenti necessari per raggiungere obiettivi comuni; ha, altresì, il compito di favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazioni di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale, incuriosire e motivare i ragazzi in un progetto solidale attraverso il <i>service learning</i> , una proposta pedagogica che ha la finalità di accrescere i livelli di competenza, migliorare l'autostima, aumentare la motivazione allo studio e favorire l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.			

Assi culturali coinvolti	Insegnamenti coinvolti	Competenze – obiettivo dell'UDA	Abilità da sviluppare
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura Italiana Inglese	<i>Comp. n. 2</i> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). <i>Comp. n. 4</i> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <i>Comp. n.6</i> Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza. <i>Comp. n. 7</i> Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.	<i>Comp. n. 2</i> Individuare, riconoscere, analizzare, contestualizzare e interpretare; padroneggiare i principali metodi e strumenti espressivi, argomentativi e di analisi. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici. <i>Comp. n. 4</i> Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse <i>Comp. n. 6</i> Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.

			Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato <i>Comp. n. 7</i> Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.
Asse matematico	Matematica	<i>Comp.12</i> Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.	<i>Comp.12</i> Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali
Asse storico sociale	Storia Religione Diritto	<i>Comp. n. 3</i> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <i>Comp.1</i> Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. <i>Comp. n.6</i> Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza. <i>Comp.11</i> padroneggiare in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	<i>Comp. n. 3</i> Individuare, distinguere, indagare, delineare, definire e collocare fatti, eventi, fenomeni, idee e concezioni; cogliere, riconoscere, comprendere, mettere in connessione cause, conseguenze e nessi; padroneggiare il codice linguistico specifico. <i>Comp.n°1</i> Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. <i>Comp. n. 6</i> Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale

			Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire, rispettando procedure e relative standardizzazioni.
Asse scientifico-tecnologico-professionale	Scien. dei mat. dentali e Lab. Gnatologia Lab. sc. Tecn. Chimica Esercit. Lab. Odontotecn. Scienze mot e sport.	Comp. n3 Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi Eseguire i protocolli di una protesi mobile totale e di protesi fissa, in analogico e in digitale Comp. n5 Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali nella progettazione delle protesi Comp. n6 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente. Comp. n9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creative, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un Progetto di vita orientate allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e delle propria comunità	Comp.3 Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentali. Costruire cere di registrazioni occlusali e portaimpronte individuali Montare denti nelle varie classi edentule Inserire elementi dentali artificiali nelle arcate edentule Rintracciare i punti di contatto occlusale tra antagonisti Utilizzare articolatori Scegliere nelle edentule parziali i denti pilastro Usare gli appositi apparecchi di laboratorio per la ricerca della linea di analisi Comp.5 Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale Interpretare una prescrizione medica Compilare il certificato di conformità delle protesi. Comp.6 Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali Comp.9 Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento

PIANO DI LAVORO UDA 3

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie e strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
Lingua e letteratura italiana	Italo Svevo, la fusione delle culture; Eugenio Montale, la poesia ermetica, l'incomunicabilità della parola; la narrativa del Novecento: Primo Levi, tra memoria, scienza e letteratura	Presentazione degli argomenti; lettura e analisi guidata di testi, visione di film, documentari, documenti on-line attinenti gli argomenti presi in esame; attività metacognitive; rielaborazione orale e verifica degli argomenti proposti.	Lezione partecipata; cooperative learning; peer education; libro di testo con relativi allegati cartacei ed espansioni digitali; strumenti multimediali; Google Classroom; LIM e strumenti di fruizione individuali.	Elaborazione di testi orali e scritti di varie tipologie (con particolare attenzione alla tip. A prevista per la Prima prova degli Esami di Stato), operando gli opportuni collegamenti tra le manifestazioni del pensiero e i periodi storici e utilizzando correttamente il lessico di base e le regole grammaticali per descrivere esperienze, spiegare fenomeni, raccontare eventi.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione individuate nel Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi. La valutazione seguirà diversi parametri, come il livello di conoscenza e competenza, l'impegno, la partecipazione attiva, la frequenza e il progresso nell'apprendimento o e la gestione del tempo; sarà trasparente e opportunamente guidata, per avviare l'alunno	Verifiche scritte (strutturate e semistrutturate), verifiche orali.	25 H

					all'autovalutazione.		
Storia	La shoah e l'ideologia nazista; il mondo bipolare.	Presentazione degli argomenti; lettura e analisi guidata di testi; visione di video e documenti on line; attività metacognitive; rielaborazione orale e verifica degli argomenti proposti.	Lezione partecipata; cooperative learning; peer education; libro di testo con relativi allegati cartacei ed espansioni digitali; strumenti multimediali; Google Classroom; LIM e strumenti di fruizione individuali.	Esposizione-rielaborazione dei contenuti, operando opportuni collegamenti tra i periodi storici e culturali e utilizzando correttamente il lessico di base per descrivere esperienze, spiegare fenomeni, raccontare eventi.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione individuate nel Dipartimento dell'Asse storico-sociale. La valutazione seguirà diversi parametri, come il livello di conoscenza e competenza, l'impegno, la partecipazione attiva, la frequenza e il progresso nell'apprendimento o e la gestione del tempo; sarà trasparente e opportunamente guidata, per avviare l'alunno all'autovalutazione.	Verifiche orali ed eventualmente scritte (prove strutturate e semistrutturate).	12 H

Inglese	Dental workforce: Dentists Dental workforce: Dental auxiliaries The CV Job interview Grammar: Phrasal verbs	Analisi testi Attività di ricerca Capire e utilizzare testi descrittivi argomenti professionali, compresi quelli multimediali su argomenti professionali Acquisire termini specifici del linguaggio settoriale Role play: Job interview	Lezione frontale e laboratoriale; brainstorming, cooperative learning; peer to peer, roleplay, laboratory teaching, learning by doing, task learning. Libro di testo e strumenti digitali.	Compilazione Curriculum vitae	Criteri e griglie di valutazione di riferimento del dipartimento di lingue	Verifiche scritte, orali e semistrutturate. Valutazione sommativa e formativa	14 H
Religione	L'omologazione e la torre di Babele. La fraternità nella diversità. Conformismo o fedeltà alla coscienza? Il dialogo interreligioso	Attività di ricerca individuale o di gruppo. Visione di filmati. Ricerca di gruppo. Tipologia di giochi coinvolgenti (quiz, cruciverba).	Materiale fornito dall'insegnante. Lezione interattiva tramite l'uso della LIM.	Compito di realtà	I criteri di valutazione si trovano nelle griglie elaborate in seno ai dipartimenti.	Somministrazione di questionari scritti. Colloqui e dibattiti.	8 h
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	La sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Ordinamento sanitario e assistenza sociale. Tutela della privacy e sicurezza dei dati personali. La certificazione dei manufatti.	Presentazione del progetto e spiegazione dei compiti da svolgere. Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati e il	Lezione frontale, attività di gruppo. Discussioni collettive. Libro di testo, materiale in fotocopia distribuito dall'insegnante e strumenti digitali, brainstorming, problem solving, cooperative learning, peer to peer	Produrre testi orali e scritti riguardanti gli argomenti di studio, in modo coerente e formalmente corretto. Costruzione di schemi di sintesi mappe concettuali.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione esplicitate nel P.T.O.F. Nella valutazione delle verifiche ci si atterrà ai	Verifiche orali e semistrutturate. Valutazione sommativa e formativa	19 H

		lavoro di gruppo/coppie/individuale, analisi dei documenti, studio in gruppo/individuale, produzione e valutazione	flipped class Risorse in rete.		seguenti indicatori: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo coerenza espositiva e padronanza lessicale.		
Matematica	Concetti matematici legati alla personalizzazione delle protesi dentali per diversità anatomiche Calcolo delle variazioni individuali nelle dimensioni e forme dei denti Applicazione della matematica alla creazione di protesi inclusive	Lezioni interattive sulla relazione tra matematica e inclusività in odontotecnica Attività pratiche di misurazione e adattamento di protesi per diverse anatomie Progettazione di protesi dentali personalizzate e per casi specifici	Utilizzo di software avanzati di modellazione 3D per personalizzare protesi Esercizi pratici di calcolo per adattare le dimensioni dei denti alle diverse anatomie Discussioni guidate sull'importanza della matematica nell'ottenere risultati inclusivi	Creazione di un modello virtuale di una protesi dentale personalizzata per un caso specifico Elaborazione di un rapporto sulle variazioni anatomiche e le scelte di progettazione Partecipazione a una simulazione di consultazione con il "paziente" rappresentante una diversità anatomica	Precisione e accuratezza nella personalizzazione delle protesi virtuali Capacità di applicare concetti matematici alle variazioni anatomiche Competenza nella presentazione delle scelte di progettazione e durante la simulazione di	Valutazione e dei progetti individuali basata sulla precisione delle protesi virtuali Valutazione e del rapporto sulle variazioni anatomiche e le scelte di progettazione Simulazione e di consultazioni	H27

					consultazioni e	one e valutazioni e delle scelte di progettazioni inclusive	
Scienze dei materiali dentali	Nuovi materiali in campo dentale.	Attività di ricerca; utilizzo dei laboratori; visite guidate	Problem solving; lezioni frontali; attività di laboratorio; uso di internet e strumenti digitali; didattica integrata.	Power point; Elaborati specifici sugli argomenti trattati	Si utilizzano i criteri di valutazione decisi dal dipartimento	Interrogazioni orali, verifiche scritte, partecipazione al dialogo educativo, valutazione degli elaborati.	40 H
Es. Lab. Odo compresenza con Scienze dei materiali dentali	Protesi fissa: modellazione circolare Nuove tecnologie e materiali nell'odontotecnica digitale	PROTESI FISSA: progettazione di un dispositivo medico su misura secondo la Direttiva 93/42 Modellazione gnatologica di un circolare	Lezione laboratoriale ed esempi pratici svolti nel laboratorio scolastico; uso di un linguaggio tecnico semplice e adeguato; ripetizione e ripasso degli argomenti svolti; discussione e confronto, brainstorming, problem solving, cooperative learning, peer to peer flipped class Risorse in rete.	Realizzazione di una protesi circolare	I criteri di Valutazione sono quelli previsti dalla Griglia del dipartimento	Le valutazioni sono in itinere durante l'intero anno scolastico. Verifiche pratiche, scritte e orali	30 H

Chimica Lab. sc. Tecn. Chimica Compresenza con scienze dei materiali dentali	Proprietà chimico- fisiche dei polimeri e delle resine sintetiche.	Esercitazioni di laboratorio dimostrative e di gruppo	Cooperative learning Learning by doing Didattica laboratoriale Problem solving Peer to peer Flipped classroom Brainstorming Modeling Libro di testo Risorse multimediali online Risorse condivise su Google Classroom Mappe concettuali	Applicare le metodiche relative ad ogni esercitazione e redigere la relazione annessa	Criteri di valutazione per le prove pratiche approvate dal Dipartimento di riferimento	Esercitazione pratica e relazione di laboratorio	30 H
--	---	--	--	---	---	---	------

Gnatologia	-prevenzione -patologie dell'apparato masticatorio -patologie del cavo orale - stomatite - stomatite da ipovitaminosi - infiammazioni - patologie cellulari: i tumori (odontoma) - patologie da protesi incongrue - carie dentaria - gengiviti - parodontiti - fratture - alterazioni funzionali del sistema masticatorio	Presentazione degli argomenti e spiegazione dei compiti da svolgere. Ricerca dei metodi più appropriati per la raccolta e condivisione di dati ed il lavoro di gruppo, analisi dei documenti, studio in gruppo o individuale, produzione e valutazione.	Problem solving; cooperative learning; didattica integrata; lezione partecipata. Lezione frontale, attività di gruppo. Discussioni collettive. Libro di testo, materiale in fotocopia distribuito dall'insegnante. Risorse in rete.	Acquisire argomenti e termini specifici del linguaggio settoriale. Costruzione di schemi di sintesi con mappe concettuali.	Per la valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, verranno utilizzate le griglie di valutazione esplicitate nel P.T.O.F. Nella valutazione delle prove ci si atterrà ai seguenti indicatori: Padroneggiare gli strumenti argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale.	Verifiche scritte, orali e semistrutturate. Somministrazione di questionari scritti. Colloqui e dibattiti.	30 H
------------	---	--	---	---	---	---	------

Es. Lab.odo compresenza con Gnatologia	Protocollo protesico generale; Fattori di rischio e patologie derivanti dal dispositivo protesico Il BITE	PROTESI FISSA: progettazione di un dispositivo medico su misura secondo la Direttiva 93/42	Lezione laboratoriale ed esempi pratici svolti nel laboratorio scolastico; uso di un linguaggio tecnico semplice e adeguato; ripetizione e ripasso degli argomenti svolti; discussione e confronto, brainstorming, Service Learning	Dalla prescrizione medica all'applicazione del protocollo operativo Confronto tra analogico e digitale	I criteri di Valutazione sono quelli previsti dalla Griglia del dipartimento	Le valutazioni sono in itinere durante l'intero anno scolastico. Verifiche pratiche, scritte e orali	30 H
--	---	---	--	--	---	--	------

Esercit. Lab. Odontotecnico	La realizzazione di un dispositivo protesico per garantire il benessere. Protesi FISSA: Casistica di protesi su impianti Le sottostrutture di una protesi fissa e la stratificazione in composito o ceramica. Meccanismi di adesione tra sottostruttura metallica e resine e sottostruttura metallica e ceramica Confronto tra analogico e digitale Impianti: sottostrutture per protesi fissa Circolare su impianti Protesi Toronto Certificazione dei manufatti	Presentazione dell'argomento. Lezione partecipata e guidata. Attività di ricerca Attività laboratoriale: progettazione di un dispositivo medico su misura secondo la Direttiva 93/42. Acquisizione lessico settoriale.	Lezione laboratoriale ed esempi pratici svolti nel laboratorio scolastico; uso di un linguaggio tecnico semplice e adeguato; ripetizione e ripasso degli argomenti svolti; discussione e confronto, brainstorming, problem solving, cooperative learning, peer to peer flipped class Risorse in rete. Libro di testo.	Dalla prescrizione medica all'applicazione del protocollo operativo Protesi fissa: Realizzazione modelli scomponibili Preparazione dei monconi tecnica "ditching". Realizzazione di cappetta in cera tecnica tradizionale. Modellazione gnatologica corone ed elementi dentali. Impernatura e messa in cilindro. Corona Veener: modellazione gnatologica e scavatura superficie vestibolare. Realizzazione di provvisorio pre e post limatura	I criteri di Valutazione sono quelli previsti dalla griglia del dipartimento	Le valutazioni sono in itinere durante l'intero anno scolastico. Verifiche pratiche, scritte e orali.	110 H
-----------------------------	---	---	---	--	---	---	-------

	Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni						
--	--	--	--	--	--	--	--

Scienze mot e sport.	Attività motoria e sportiva individuale e di squadra. Lo sport: un potente strumento di inclusione sociale. Le Olimpiadi antiche e moderne. L'Olimpiade di Berlino nel '36. Film "Race, il colore della vittoria" L'ed. fisica in Italia durante il fascismo.	Il docente presenta l'argomento attraverso lezioni frontali, interattive e partecipate, controlla il lavoro degli alunni e coordina le attività di gruppo	Problem solving Tutoring Lezione frontale Lezione interattiva Lavori di gruppo Materiali multimediali per il consolidamento e l'approfondimento degli argomenti trattati Libro di testo	Organizzare gare e tornei di classe e di istituto	Si utilizzano i criteri di valutazione decisi dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive	Colloqui individuali e di gruppo programmati o estemporanei. Interventi durante le lezioni. Questionari, prove strutturate, test a risposta aperta, a completamento, a risposta chiusa e vero o falso.	20 h
----------------------	---	--	--	--	---	--	------

AREA GENERALE

Competenza intermedia n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza intermedia n° 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Competenza intermedia n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza intermedia n° 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza intermedia n° 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenza intermedia n° 6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

Competenza intermedia n° 7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza intermedia n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza intermedia n° 9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza intermedia n° 10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza intermedia n° 11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza intermedia n° 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

AREA DI INDIRIZZO

Competenza intermedia n° 1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Competenza intermedia n° 2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.

Competenza intermedia n° 3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza intermedia n° 5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza intermedia n° 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI

Nell'attuale epoca storica, in conformità alle direttive europee e nazionali, il compito fondamentale della scuola è sempre di più quello di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere il cambiamento in una dimensione storica e geografica e di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Il ritorno, nelle scuole di ogni ordine e grado, dell'educazione civica come materia scolastica rappresenta una grande opportunità per tutti, nell'ottica di rendere ogni cittadino componente attiva nella gestione del sistema Paese. Lo studio della Costituzione, infatti, permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli e offrire ai giovani un quadro di riferimento etico- formativo; permette, altresì, di insegnare ai discenti come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni e come creare nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro in cui costruire identità personali, inclusione sociale, solidarietà collettive.

Nell'ottica, dunque, di contribuire alla costruzione di una personalità consapevole, disponibile, collaborativa, integrata, l'Istituto ha previsto, secondo la normativa vigente, la programmazione di UDA riguardanti lo studio e l'approfondimento delle tematiche indicate nelle Linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione; nello specifico per la classe V A è stata scelta la tematica recante il titolo "La memoria come vaccino contro l'indifferenza: memoria, diritti, legalità". Nella suddetta UDA, come recitato nella normativa di riferimento, proprio per rispettare la trasversalità e, quindi, la necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina, ogni docente è intervenuto con il proprio contributo. L'educazione civica, infatti, proprio per la sua natura, assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con tutte le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La stessa istituzione, inoltre, ha erogato numerosi progetti e attività, quali:

- Attività di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne";
- "Giornata dell'unità nazionale, delle forze armate e dei caduti di tutte le guerre";
- "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie";
- "Giornata della memoria".
- Giornata di riflessione sulla tematica del lavoro

PROGETTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA – A.S. 2024/2025

CLASSE: 5 A

INDIRIZZO/PERCORSO FORMATIVO: ODONTOTECNICO

TITOLO UDA	COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE:	MODALITÀ DI LAVORO:
EDUCARE ALLA PACE. IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NELL'ATTUALE SCENARIO.	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un power point.	X GRUPPO CLASSE X PICCOLI GRUPPI

Motivazione della proposta e suo valore formativo
La pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti umani. Un diritto che deve essere tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu. La pace non è solo assenza di guerra ma il frutto maturo della giustizia e del pieno rispetto dei diritti umani. Il frutto possibile dell'impegno costante di tutti e di ciascuno, governi, istituzioni e cittadini. Per giungere alla pace è dunque necessario educare alla pace: perché ogni bambino, ogni bambina, ogni ragazza, ogni ragazzo possano essere costruttori di pace, artigiani della pace. Educare alla pace è responsabilità di tutti ma la scuola ha una responsabilità speciale. Diventa sempre più urgente il rafforzamento della partecipazione, la promozione della fratellanza e il contributo alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, in sintesi, lo sviluppo di una società in cui i diritti, le libertà siano rispettati e valorizzati. La pace è un concetto molto più ampio e positivo che comprende il diritto di essere educato in e per la pace; il diritto di vivere in un contesto sicuro e sano, il diritto allo sviluppo e ad un ambiente sostenibile; il diritto alla disobbedienza civile e all'obiezione di coscienza nei confronti di attività che rappresentino una minaccia per la pace; il diritto alla resistenza contro l'oppressione dei regimi che violano i diritti umani; il diritto ad esigere da parte di tutti gli Stati un disarmo generale e completo. Tutti vogliamo la pace ma facciamo ben poco per ottenerla, e intanto dalla Tunisia alla Libia, dall'Egitto allo Yemen, dalla Siria al Bahrein, dall'Iraq alla Cisgiordania, dal Nicaragua al Burkina Faso, dall'Israele alla Palestina "si respira ancora clima di guerra". Soltanto se si sostituirà la cultura della competizione selvaggia, con quella della cooperazione, l'esclusione con l'accoglienza, l'individualismo con la solidarietà, la separazione con la condivisione, l'arricchimento con la redistribuzione, la sicurezza nazionale armata con la sicurezza comune, allora non si resterà più indifferenti al grido di aiuto dei popoli in guerra. E' a scuola che abbiamo imparato come 70 anni fa si compì un orrore simile nell'indifferenza generale, è a scuola che ci siamo chiesti come sia potuto accadere l'Olocausto senza che la gente manifestasse il suo dissenso. Eppure apparentemente tutti sostengono la giustizia, si battono contro l'inquinamento ma poi si condannano interi popoli, come quelli africani, a morire di fame, di sete e di malattie e non si fa quasi niente in loro aiuto. La scuola deve contribuire fortemente al cambiamento di prospettiva contagiando spazi sempre più ampi della società. Dobbiamo educarci ed educare alla pace, proprio i bambini e i ragazzi possono aiutarci ad immaginarla e a comprendere profondamente il suo valore. Riscoprendo insieme alle nuove generazioni la vera essenza della pace, potremo custodirla o difenderla dove oggi è più a rischio.
COMPETENZE

Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. Cogliere le relazioni tra diritto e società nella dimensione nazionale, europea e internazionale. Cogliere la proiezione globale dei diritti dell'uomo. Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
ABILITÀ
Riconoscere le carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. Comprendere le radici del presente. Cogliere la dimensione politica dell'agire quotidiano.

PIANO DI LAVORO UDA EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie e strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
ITALIANO/STORIA	Storia delle guerre e dei conflitti internazionali. Funzioni e strutture delle principali organizzazioni internazionali: ONU, UE.	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare <u>podcast</u> , video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring <u>Problem solving</u> LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un <u>powerpoint</u> .	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e/o orali formative e sommative.	6

INGLESE	Humans rights Peace	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare <u>podcast</u> , video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un <u>powerpoint</u> .	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	3
MATEMATICA	Nozioni di crittografia.	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un <u>powerpoint</u> .	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	3

ESER. LAB. ODONT.	Sicurezza nel laboratorio odontotecnico	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare <u>podcast</u> , video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un <u>powerpoint</u> .	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	3
-------------------	---	--	---	--	--	--	---

DIRITTO E PRAT. LEG. S.S.	L'Unione europea. La normativa dell'unione europea.	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare podcast, video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un powerpoint.	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	3
SCIENZE DEI MAT.DENT. E LAB	Proprietà ed impieghi dei materiali	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare podcast, video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un powerpoint.	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	3
GNATOLOGIA	Patologie orali: infiammazioni, stomatiti, lesioni precancerose, tumori e patologie del dente.	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare podcast, video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un powerpoint.	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	3

SCIENZE MOT. E SPORTIVE	Lo sport come strumento di pace e comprensione tra i popoli. Fair Play ed 'Etica Sportiva La tregua di Natale.	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare podcast, video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un <u>powerpoint</u> .	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche orali, formative e sommative.	3
RELIGIONE	La prima enciclica sulla pace di Giovanni XXIII. I messaggi sulla pace.	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare podcast, video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un <u>powerpoint</u> .	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	3
ESERCITAZIONI DI LAB. ODO COMP. SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	Proprietà ed impieghi dei materiali	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare podcast, video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi;	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un <u>powerpoint</u> .	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	1

		argomentare sulla tematica.					
LAB. SC. TEC. CHIMICA	Proprietà ed impieghi dei materiali	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare podcast, video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un <u>powerpoint</u> .	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	1
ESERCITAZIONI DI LAB. ODO COMP GNATOLOGIA	Patologie orali: infiammazioni, stomatiti, lesioni precancerose, tumori e patologie del dente.	Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati. Ascoltare podcast, video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi; argomentare sulla tematica.	Lavori di gruppo Attività laboratoriali Tutoring Problem solving LIM Libri di testo Sussidi audiovisivi	Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, una canzone, una poesia, una lettera oppure un <u>powerpoint</u> .	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	1

LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 ha dettato i principi per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, apportando una serie di novità in ambito sia organizzativo sia didattico e nel raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

Tra i punti fondamentali del percorso di apprendimento vi è innanzitutto la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale (PFI) e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere ogni singolo studente nel suo percorso formativo.

Il Progetto Formativo Individuale ha il fine, infatti, di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e professionale, di supportarli per migliorare il loro successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 61/2017, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del Consiglio di classe.

Il tutor redige la bozza di PFI da sottoporre al Consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza. La bozza è redatta in seguito a una fase istruttoria, che vede coinvolti lo studente con la propria famiglia, sulla base di un Bilancio personale iniziale in cui vengono raccolte le certificazioni documentabili, evidenziate le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente, anche in modo non formale e informale e rilevati i talenti, le vocazioni, le potenzialità, le carenze. Grazie a questo Bilancio personale iniziale, vengono riconosciuti i bisogni formativi di ciascun allievo e i suoi obiettivi individuali. Questo progetto didattico è personale poiché mira a valorizzare ciascuno studente, fornendogli le migliori opportunità e guidandolo in tutto il suo percorso scolastico.

Il tutor, monitorando costantemente nel corso del quinquennio l'andamento del progetto, orienta ed eventualmente ri-orienta lo studente, avanzando proposte di personalizzazione del percorso con interventi anche di recupero e di potenziamento.

Dall'anno in corso la figura del tutor PFI coincide con quella del tutor scolastico, introdotta dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n.328 del 22/12/2022 (le Linee guida per l'Orientamento) con l'obiettivo di supportare ancora di più gli studenti nel compiere scelte scolastiche consapevoli, valorizzando i loro talenti e competenze. Attraverso il dialogo diretto con gli studenti, il docente tutor li guida nella redazione del portfolio (all'interno della piattaforma Unica) che, consentendo loro una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni fino ad allora conseguite, nonché delle

competenze acquisite, li condurrà alla realizzazione di un “Capolavoro” che rappresenterà il perfetto compimento del percorso scolastico svolto.

INSEGNAMENTO DNL CON METODOLOGIA CLIL

La Legge 53/2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell’ultimo anno degli Istituti Tecnici e Professionali. La Legge 107 del 2015, all’articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari “la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione Europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia “Content Language Integrated Learning”.

Tuttavia, nell’anno scolastico 2024/2025 non è stato realizzato alcun modulo DNL con metodologia CLIL data l’assenza di docenti delle discipline non linguistiche con competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e l’assenza di iniziative di formazione in servizio per i docenti di disciplina non linguistica (DNL).

ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti hanno partecipato a tutte le attività e a tutti i progetti extracurricolari di ampliamento dell’offerta formativa di seguito riportati:

- conferenze e dibattiti;
- giornata internazionale contro la violenza sulle donne – 25 novembre 2025;
- orientamento: istruzione e lavoro;
- scambio culturale in Ungheria;
- viaggio di istruzione: Mediterraneo Orientale;
- incontri con esperti;
- rappresentazione teatrale nell’ambito del concorso “Tindari Teatro Giovani”
- progetto Consapevol-MENTE;
- PNRR- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- PNRR- Percorsi di potenziamento delle Competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- PNRR- competenze Stem e multilinguistiche;

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il D.M. 328 del 22/12/22 “Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del

sistema di orientamento” definisce l’orientamento “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.” In tale ottica, i moduli di 30 ore di orientamento formativo hanno avuto la finalità di offrire agli studenti sostegno alla fiducia, all’autostima, all’impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo nel contempo il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzando la didattica laboratoriale.

Percorso di didattica Orientativa - Scheda per la microprogettazione

Titolo: COSTRUIRE IL PROPRIO PROGETTO DI VITA

Obiettivi generali in termini di competenze: Costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico e consapevole, capace di adattarsi alle necessità che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi.

Durata complessiva: 30 ORE di cui 15 ore svolte in convenzione con l’Università di Messina attraverso il progetto “Consapevolmente”

Destinatari: 5° A ODONTOTECNICO

Materiali e/o strumentazione necessaria:

Obiettivi disciplinari	Obiettivi orientativi	attività	tempi	modalità di somministrazione	modalità di monitoraggio e/o valutazione	modalità di documentazione
Scienze Dei Materiali Dentali E Laboratorio Conoscere le proprietà dei materiali e sapere scegliere in modo opportuno nelle varie applicazioni.	Prende coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro. Sviluppa capacità progettuali e organizzative.	Scelta del percorso professionale o di studi Simulazioni di attività lavorative/Studio di casi Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti	3 h	attività laboratoriali	Griglia di osservazione e monitoraggio predisposta dal docente	Materiale prodotto dagli allievi sulla base delle attività di orientamento svolte.
Lingua e Letteratura Italiana Riconoscere, attraverso il percorso letterario, le emozioni proprie e altrui, comprendendone le esperienze. Sapersi relazionare all'altro, utilizzando strategie di comunicazione pertinenti rispetto al contesto e al contenuto. Sviluppare una maggiore consapevolezza di sé,	Stimola la dimensione creativa e divergente del pensiero. Sa essere flessibile e disponibile al cambiamento. Consapevolezza nella effettuazione di scelte personali	Didattica narrativa Espressione delle proprie aspettative	3 h	Lezione dialogata Dibattito e confronto Attività di autovalutazione	Griglia di osservazione e monitoraggio predisposta dal docente	Materiale prodotto dagli allievi sulla base delle attività di orientamento svolte.

delle proprie attitudini e delle proprie capacità.						
Diritto E Pratica Commerciale, Legislazione Sociosanitaria Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Prende coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro. Stimola la dimensione creativa e divergente del pensiero. Sa essere flessibile e disponibile al cambiamento.	Espressione delle proprie aspettative Attività di ricerca	3h	Analisi di situazioni reali come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo simulare un colloquio di lavoro	Griglia di osservazione e monitoraggio predisposta dal docente	Materiale prodotto dagli allievi sulla base delle attività di orientamento svolte.
Inglese Sapersi esprimere in lingua inglese, rispettando le strutture semplici e complesse, scritte ed orali, adeguando il registro linguistico in base alle situazioni, più o meno formali, nelle relazioni con l'altro. Sapere	Stimola la dimensione creativa e divergente del pensiero. Sa essere flessibile e disponibile al cambiamento.	Attività di ricerca Compiti di realtà	3h	Presentazione multimediale Cooperative learning Peer education	Griglia di osservazione e monitoraggio predisposta dal docente	Materiale prodotto dagli allievi sulla base delle attività di orientamento svolte.

costruire un progetto di vita personale.						
Gnatologia Descrivere le risorse di contesto che concorrono alla realizzazione di una vita piena.	Prende coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro. Sviluppa capacità progettuali e organizzative.	Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui	3h	Analisi di situazioni reali come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo simulare un colloquio di lavoro	Griglia di osservazione e monitoraggio predisposta dal docente	Materiale prodotto dagli allievi sulla base delle attività di orientamento svolte.

Progetto Consapevolmente, moduli attivati con l'Università degli Studi di Messina:

- Modulo A: Open-day Università di Messina;
- Modulo B: laboratorio formativo dipartimento di scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali;
- Modulo C: percorso di orientamento attivo nella transizione scuola-università.

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, Ex Alternanza Scuola-Lavoro), integrando i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, hanno la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi sono messi nelle condizioni di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo. Per i nostri studenti, quindi, i percorsi hanno rappresentato un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, così come per le aziende dell'hinterland sono stati motivo di investimento strategico in capitale umano e anche di accreditamento come enti formativi. L'esperienza di tali percorsi, realizzati attraverso apposite convenzioni istituite con enti terzi (attività commerciali di carattere imprenditoriale, laboratori odontotecnici, liberi professionisti) presenti sul territorio provinciale, ha visto impegnati gli studenti della classe nel secondo biennio e nel quinto anno in diversi periodi e in orario extracurricolare. La collocazione degli stessi è stata effettuata tenendo conto degli indirizzi di studio, delle competenze e delle conoscenze richieste dai vari ambienti di lavoro, nonché delle attitudini, degli stili di apprendimento e degli interessi personali dei discenti e, ove possibile, della vicinanza al

comune di residenza. I percorsi effettuati dagli studenti e studentesse della classe si sono caratterizzati alle volte per la difficoltà della scuola di trovare strutture ospitanti sul territorio attinenti al loro indirizzo di studio; a tal fine, la scuola ha attivato progetti extracurricolari utilizzando esperti esterni e professionisti odontotecnici. Così facendo si è garantito ai discenti di poter effettuare il loro percorso PCTO.

Prima dell'inserimento degli discenti presso le strutture ospitanti, l'istituzione scolastica, attraverso tutta una serie di attività, ha fornito loro gli strumenti per poter mettere in pratica gli obiettivi di *learning by doing* e di *situated learning*. Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato *in itinere* dal tutor interno tramite mail, contatti telefonici con gli allievi, le famiglie e il tutor aziendale e tramite sopralluogo presso le strutture ospitanti. Nell'ottica del processo di internalizzazione, la scuola ha provveduto ad attivare percorsi all'estero tramite progetti Pon, ai quali gli studenti in seguito ad un'accurata selezione hanno aderito.

L'attività di PCTO presso terzi ha riguardato tutti gli studenti compresi i più fragili per i quali sono state individuate strutture particolarmente accoglienti sia sotto l'aspetto strutturale sia sotto il profilo dell'inclusività. L'istituzione scolastica ha, altresì, provveduto ad organizzare attività alternative, finalizzate a supportare il successo scolastico, a valorizzare le eccellenze e a offrire esperienze ad alto valore motivazionale e formativo nell'ottica di prevenire casi di dispersione scolastica. Nell'ambito dell'internazionalizzazione scolastica, sono stati effettuati dei progetti di mobilità internazionale, con tirocini aziendali all'estero, che hanno dato la possibilità ai discenti, di fornire un'esperienza di lavoro internazionale, arricchire il loro curriculum e a migliorare le loro competenze linguistiche e interculturali.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ORALE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazione Prima Prova Scritta Nazionale di Lingua e Letteratura italiana

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D. Lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dei candidati.

Data: 14 Aprile 2025

Durata: 05 ore

Numero studenti presenti: 11

Numero studenti assenti: 0

Le tracce e le relative griglie di valutazione sono state elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095.

- Simulazione Seconda Prova Scritta

Ai sensi del D.M. n. 164 del 15 giugno 2022 nonché dell'art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo;
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Data: 10 Aprile 2025

Durata: 05 ore

Numero studenti presenti: 11

Numero studenti assenti: 0

Le tracce e le relative griglie di valutazione sono state elaborate in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164 del 15 giugno 2022.

- Simulazione del Colloquio orale

Il Colloquio, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti. Esso sarà sostenuto entro il termine delle attività didattiche da n. 05 studenti sorteggiati.

INDICAZIONI UTILI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.

Come recita l'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, tenuto conto del nuovo assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione professionale di cui al decreto legislativo n. 61 del 2017, sono stati adottati, dall'anno scolastico 2022/2023,

i Quadri di Riferimento (QdR) per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato e le relative griglie di valutazione; i suddetti Quadri di Riferimento, al comma 1, definiscono i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze, anziché ai singoli insegnamenti, come da precedente ordinamento. La suddetta “cornice di riferimento” contiene, inoltre, una parte riguardante le caratteristiche strutturali della prova (tipologia, durata, possibilità di far svolgere la prova in due giorni per una eventuale integrazione di tipo laboratoriale), una parte relativa agli obiettivi della prova in cui vi è la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della stessa, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d'indirizzo e una griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi da cui si procederà per costruire uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, definendone i descrittori in relazione alla prova stessa. Partendo, quindi, dalla “cornice generale di riferimento”, la Commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica in coerenza con le specificità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'Istituto. Nel dettaglio, la medesima Commissione, valutata la dotazione laboratoriale della scuola, preventiva di optare per la predisposizione di una prova in cui non sarà prevista l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato. La medesima prova, pertanto, sarà una prova scritta, della durata di 6 ore, in cui il candidato dovrà trovare le giuste e adeguate risoluzioni alle situazioni problematiche presentategli.

AREE TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC PER LA SCELTA DEI MATERIALI DA PREDISPORRE PER IL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

AREE TEMATICHE
“La salute e il benessere per tutti e per tutte le età.”
“Disuguaglianza di genere.”
“Educare alla pace. Il ruolo delle organizzazioni internazionali nell'attuale scenario.”
“Dental manufacturing: ieri, oggi e domani.”
“Innovazione tecnologica e impatto sulla filiera del settore odontotecnico.”
“L'estetica del sorriso.”
“Industria dentale sostenibile ed eco-green.”
“Dinamiche evolutive del settore dentale e ruolo della distribuzione: quale futuro?”
“Igiene e sicurezza.”
“Impatto del settore dentale sull'ambiente.”
“Digitalizzazione nel laboratorio odontotecnico: analogico e digitale.”
“Libertà e democrazia”

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del giorno 15/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Gnatologia	CANCELLIERE Carlo Alberto	
Laboratorio anatomia fisiologia igiene Laboratorio scienze dei materiali dentali	ANGOTTI Elvira	
Diritto e legislazione socio- sanitaria	BEVACQUA Daniele	
Religione cattolica/attività alternativa	BONTEMPO Irene	
Scienze motorie e sportive	RADICI Maria Rosa	
Lingua e letteratura italiana	NATOLI Tindaro Emanuele	
Storia	NATOLI Tindaro Emanuele	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	BONGIORNO Umberto	
Matematica	MICELI Davide	
Scienze dei materiali dentali	MORREALE Guido Roberto RUGGERI Giuseppe (supplente)	
Lingua Inglese	SAGGIO Donata	
Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche	CRIMI STIGLIOLO Federico	

Il Coordinatore della Classe
Prof. Daniele Bevacqua

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Ricciardello

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Collegio dei docenti ha definito dei criteri di valutazione comuni a tutte le discipline che, come stabilito dal Regolamento sancito col DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5, assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è espressa in decimi con voti interi da 4 a 10, mentre è lasciata facoltà ai docenti di valutare le singole prove orali, scritte e/o pratiche con numeri frazionari, sulla base delle griglie elaborate nei vari dipartimenti per aree disciplinari.

LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO	DESCRIPTORI
NON RAGGIUNTO	4	Conoscenze assenti o alquanto lacunose e frammentarie. Impiega un lessico povero ed improprio ed una forma espositiva scorretta e priva di coerenza e coesione. Evidenzia incapacità di utilizzare le conoscenze apprese e di riferirle ai contesti propri delle discipline.
INIZIALE	5	Possiede conoscenze incerte e parziali dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega un lessico impreciso e non sempre appropriato ed una forma espositiva non sempre corretta e coesa. Applica in modo parziale principi, regole e procedure evidenziando limiti nella costruzione delle analisi e delle sintesi e nell'effettuare collegamenti interdisciplinari.
BASE	6	Possiede conoscenze essenziali dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega un lessico semplice ed essenziale, una forma espositiva lineare e quasi sempre corretta e coesa. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici effettuando, solo se guidato, relazioni e connessioni interdisciplinari in maniera abbastanza corretta.
INTERMEDIO	7	Possiede conoscenze complete dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega il lessico specifico della disciplina in modo appropriato ed una forma espositiva corretta e coesa. Sa applicare conoscenze e procedure, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari pur se con qualche incertezza.
	8	Possiede conoscenze complete ed approfondite dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e completo con una forma espositiva corretta, coesa e articolata. Sa applicare conoscenze e procedure, anche in compiti complessi, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari.
AVANZATO	9	Possiede conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina complete, approfondite e autonomamente rielaborate. Impiega un lessico specifico appropriato e ricco ed una forma espositiva convincente, sempre corretta, coesa e ben articolata. Sa applicare conoscenze e procedure anche in contesti nuovi e complessi, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari, argomentando il proprio sapere in modo personale.
	10	Possiede conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina complete, approfondite e autonomamente rielaborate in maniera critica. Impiega un lessico specifico appropriato, ricco e ricercato ed una forma espositiva brillante, sempre corretta, coesa e ben articolata. Sa applicare conoscenze e procedure anche in contesti nuovi e complessi, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari, argomentando il proprio sapere in modo personale, critico e originale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE	EVIDENZE (aspetti osservabili delle competenze)	ALUNNI									
		<i>Cognome 1</i>	<i>Cognome 2</i>	<i>Cognome 3</i>							
<i>Quelle previste nell'UDA.....</i>	<i>Il saper fare...</i>	<i>A</i>	<i>C</i>	<i>D</i>							

D= livello iniziale; C= base; B=intermedio; A=avanzato

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
Lo studente svolge compiti semplici e applica le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle regole di convivenza civile Atteggiamento empatico e spirito solidale Uso degli ambienti scolastici	Rispetto degli impegni scolastici e svolgimento delle consegne	Partecipazione al dialogo educativo e alle attività curriculari ed extracurricolari Responsabilità personale e spirito di iniziativa	Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari	Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (classi III, IV, V)
10	Scrupolosa e consapevole osservanza delle norme di Istituto e delle regole di convivenza civile vissute come precetti di vita Disponibilità, correttezza, empatia e solidarietà nei rapporti interpersonali Consapevole rispetto e cura per l'ambiente scolastico	Responsabile e scrupoloso rispetto degli impegni scolastici Diligente assolvimento delle consegne	Attiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento propositivo, collaborativo e motivante	Frequenza assidua Sporadici ritardi e uscite anticipate	Apertura e atteggiamento affabile nelle relazioni Ruolo attivo, collaborativo propositivo Impegno serio ed assiduo
9	Scrupolosa osservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile Disponibilità e correttezza nei rapporti interpersonali Rispetto e cura per l'ambiente scolastico	Costante adempimento degli impegni scolastici Puntuale assolvimento delle consegne	Attiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento collaborativo e propositivo	Frequenza costante Occasionali ritardi e uscite anticipate	Apertura relazionale e comunicativa Ruolo attivo e collaborativo Impegno notevole e puntuale
8	Costante osservanza di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile Correttezza nei rapporti interpersonali Rispetto per l'ambiente scolastico	Regolare adempimento degli impegni scolastici Regolare assolvimento delle consegne	Partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento collaborativo	Frequenza regolare Ritardi e uscite anticipate non ricorrenti	Interrelazione e comunicazione adeguate Ruolo generalmente attivo Impegno costante

7	Irregolare osservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile con presenza o meno delle sanzioni di cui al regolamento di disciplina per gli studenti Atteggiamento non sempre corretto nei rapporti interpersonali Inadeguato rispetto per l'ambiente scolastico	. Saltuario adempimento degli impegni scolastici Irregolare assolvimento delle consegne	Passiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento non collaborativo	Frequenza irregolare Ricorrenti ritardi e uscite anticipate	Interrelazione e comunicazione poco adeguate Ruolo passivo Impegno incostante
6	Irregolare osservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile con presenza delle sanzioni di cui al regolamento di disciplina per gli studenti Atteggiamento irrispettoso nei rapporti interpersonali Mancato rispetto per l'ambiente scolastico	. Sporadico adempimento degli impegni scolastici Raro assolvimento delle consegne	Passiva e partecipazione al dialogo educativo Atteggiamento indolente e di disturbo	Frequenza discontinua Molteplici ritardi e uscite anticipate	Interrelazione e comunicazione inadeguate Ruolo passivo Impegno saltuario
5	Inosservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile con comportamenti figuranti mancanze disciplinari gravi con sanzioni previste dalla normativa vigente e di Istituto (riferimento al Regolamento di disciplina per gli studenti) Atteggiamento gravemente irrispettoso nei confronti delle persone e dell'ambiente	Mancato adempimento degli impegni scolastici e assolvimento delle consegne.	Passiva partecipazione al dialogo educativo Atteggiamento oppositivo e di disturbo	Frequenza altamente irregolare Consistenti ritardi e uscite anticipate	Mancanza di rapporti relazionali e comunicativi Atteggiamento indolente e inoperoso Impegno inadeguato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	VOTO
I NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Padroneggia in modo analitico/critico le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali. Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo. Valuta le azioni e le loro conseguenze. Si mostra responsabile/pienamente responsabile nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Possiede spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita comunitaria.	AVANZATO	9/10
	Conoscere i valori che ispirano gli Ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni fondamentali	Padroneggia in modo efficace/pienamente efficace le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali. Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo. Valuta le azioni e le loro conseguenze. Si mostra consapevole/pienamente consapevole nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Possiede spirito di collaborazione e partecipa proficuamente alla vita comunitaria.	INTERMEDIO	7/8
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Mostra una sostanziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel rispetto dei principi costituzionali. Identifica significative prospettive e visioni del mondo. Si mostra adeguatamente responsabile e collaborativo nella partecipazione della convivenza sociale e civile.	BASE	6
		Mostra una parziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole in modo superficiale nel contesto personale e sociale. Identifica semplici prospettive e visioni del mondo. Si mostra parzialmente responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e poco collaborativo nella partecipazione alla vita sociale.	INIZIALE	5
		Mostra una scarsa padronanza delle tematiche affrontate non collocandole nel contesto personale e sociale. Identifica semplici prospettive e visioni del mondo. È poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e mostra disinteresse per la partecipazione alla vita sociale.	LIVELLO NON RAGGIUNTO	4

II NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Conoscere l'importanza della crescita economica e comprenderne gli effetti Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'Ambiente e del Territorio	Evidenzia una notevole/completa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una notevole/completa consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	AVANZATO	9/10
		Evidenzia una efficace/buona consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una efficace/buona consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	INTERMEDIO	7/8
		Evidenzia una adeguata consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	BASE	6
		Evidenzia una parziale consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una parziale consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute.	INIZIALE	5
		Evidenzia una scarsa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una scarsa consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute.	LIVELLO NON RAGGIUNTO	4

III NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi hardware e software e i social media	Padroneggia le varie tecnologie digitali e si destreggia con considerevole/notevole abilità nell'uso delle reti informatiche, conoscendo i rischi che queste presentano. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole/pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	9/10
	Utilizzare i dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente/efficacemente e di farne un uso responsabile a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. Conosce opportunità e pericoli dei social network. Distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	7/8
		Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui. Sa individuare i rischi della rete e, opportunamente guidato, seleziona in modo corretto le informazioni.	BASE	6
		Utilizza in modo poco appropriato gli strumenti digitali, selezionando superficialmente le informazioni. Non sempre rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	INIZIALE	5
		Non sa individuare i rischi della rete, né seleziona le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	LIVELLO NON RAGGIUNTO	4

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella (Allegato A) del D.lgs. n. 62/2017, in cui è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dell'art. 15 comma 2-bis del D.lgs 62/2017 (introdotto dalla Legge 150/2024) e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri nell'assegnazione del credito:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Si precisa che agli studenti e alle studentesse delle classi III e IV che, in sede di scrutinio finale, abbiano riportato uno o più debiti scolastici, verrà attribuito il punteggio più basso all'interno della banda di oscillazione identificata dalla media.

Esclusivamente nel caso in cui il voto di condotta sia pari o superiore a nove decimi e in assenza di debiti formativi, il punteggio può, tuttavia, essere incrementato, **nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, tenendo in considerazione i seguenti parametri per l'attribuzione del credito formativo:

PARAMETRI	PUNTI MIN/MAX
A. Frequenza assidua	Assenze<=10 Punti 0,10
B. Partecipazione alle attività complementari e integrative svolte presso l'Istituto	✓ Partecipazione a Progetti PON, POR, mobilità Erasmus+. (Punti 0,25 per progetto). ✓ Partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e/o ad attività integrative quali open day, gare, concorsi ed altre manifestazioni scolastiche. (Punti 0,05 per progetto e/o attività).
C. Possesso di certificazioni linguistiche (almeno di livello B1) e/o certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati e riconosciuti dal MIUR.	(Punti 0,20 per ciascuna certificazione)
D. Partecipazione ad attività culturali e artistiche presso Associazioni ed Istituti pubblici o privati qualificati a livello nazionale, regionale, provinciale o comunale, <u>debitamente certificate e di durata almeno pari a 20 ore.</u>	(Punti 0,10)
E. Attività sportive agonistiche a livello regionale, nazionale o internazionale certificate dalla Società sportiva/Federazione di appartenenza <u>per un periodo continuativo non inferiore a 50 ore.</u>	(Punti 0,10)
F. Partecipazione ad attività di rilevanza sociale come: Croce Rossa, Scoutismo, Protezione Civile, Volontariato, <u>debitamente certificate e di durata almeno pari a 20 ore.</u>	(Punti 0,10)

***Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del credito, saranno tenute in considerazione le attività svolte o le certificazioni acquisite tra il 16 maggio dell'anno precedente e il 15 maggio dell'anno per cui si richiede l'attribuzione del credito formativo.**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																				
INDICATORI			DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA													PUNTI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			a) scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia confuse e non puntuali. b) organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.												1-4 5-6 7-8 9-10	_____				
Coesione e coerenza testuale			a) piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.												1-4 5-6 7-8 9-10	_____				
Ricchezza e padronanza lessicale			a) inadeguatezza del repertorio lessicale b) lessico semplice, non sempre adeguato c) repertorio lessicale adeguato d) pertinenti scelte lessicali e notevole proprietà di linguaggio												1-4 5-6 7-8 9-10	_____				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso adeguato ed efficace della punteggiatura			a) gravi e diffusi errori formali, uso scorretto della punteggiatura. b) errori ortografici e/o sintattici, frequenti o sporadici, uso non sempre corretto della punteggiatura. c) forma complessivamente corretta, uso non sempre adeguato della punteggiatura. d) forma corretta con pertinenti scelte stilistiche, utilizzo adeguato ed efficace della punteggiatura.												1-4 5-6 7-8 9-10	_____				
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			a) conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati b) conoscenze e riferimenti culturali modesti c) conoscenze e riferimenti culturali essenziali d) conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.												1-4 5-6 7-8 9-10	_____				
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			a) superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti. b) giudizi critici e valutazioni superficiali c) adeguata formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali. d) efficace formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali originali.												1-4 5-6 7-8 9-10	_____				
INDICATORI			DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A													PUNTI				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.			a) consegne e vincoli scarsamente b) consegne e vincoli parzialmente rispettati c) consegne e vincoli adeguatamente rispettati d) consegne e vincoli pienamente rispettati												1-4 5-6 7-8 9-10	_____				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.			a) comprensione quasi del tutto errata o parziale b) comprensione parziale con qualche imprecisione c) comprensione globale corretta ma non approfondita d) comprensione approfondita e completa												1-4 5-6 7-8 9-10	_____				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica.			a) analisi errata o assente degli aspetti contenutistici e formali b) analisi parzialmente corretta con alcune imprecisioni c) analisi corretta e adeguata d) analisi coerente, completa e precisa.												1-4 5-6 7-10 9-10	_____				
Interpretazione corretta e articolata del testo.			a) interpretazione quasi del tutto assente o scarsa b) interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente adeguate d) interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali												1-4 5-6 7-8 9-10	_____				
Centesimi	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA																PUNTI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		a) scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia confuse e non puntuali.															1-4	_____				
		b) organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.															5-6					
		c) organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.															7-8					
		d) ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.															9-10					
Coesione e coerenza testuale		a) piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.															1-4	_____				
		b) piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.															5-6					
		c) piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.															7-8					
		d) piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.															9-10					
Ricchezza e padronanza lessicale		a) inadeguatezza del repertorio lessicale															1-4	_____				
		b) lessico semplice, non sempre adeguato															5-6					
		c) repertorio lessicale adeguato															7-8					
		d) pertinenti scelte lessicali e notevole proprietà di linguaggio															9-10					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso adeguato ed efficace della punteggiatura		a) gravi e diffusi errori formali, uso scorretto della punteggiatura.															1-4	_____				
		b) errori ortografici e/o sintattici, frequenti o sporadici, uso non sempre corretto della punteggiatura.															5-6					
		c) forma complessivamente corretta, uso non sempre adeguato della punteggiatura.															7-8					
		d) forma corretta con pertinenti scelte stilistiche, utilizzo adeguato ed efficace della punteggiatura.															9-10					
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali		a) conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati															1-4	_____				
		b) conoscenze e riferimenti culturali modesti															5-6					
		c) conoscenze e riferimenti culturali essenziali															7-8					
		d) conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.															9-10					
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		a) superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti.															1-4	_____				
		b) giudizi critici e valutazioni superficiali															5-6					
		c) adeguata formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali.															7-8					
		d) efficace formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali originali.															9-10					
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B																PUNTI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		a) Mancato o scarso riconoscimento di tesi e argomentazioni.															1-4	_____				
		b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni.															5-8					
		c) Adeguata individuazione degli elementi fondanti del testo argomentativo.															9-11					
		d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, vincoli pienamente rispettati.															12-14					
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		a) articolazione del ragionamento assente o non efficace, utilizzo errato dei connettivi.															1-4	_____				
		b) articolazione del ragionamento non sempre efficace, uso non sempre adeguato dei connettivi.															5-7					
		c) ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi.															8-10					
		d) argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.															11-13					
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		a) riferimenti culturali assenti o errati, non congruenti per sostenere la tesi.															1-4	_____				
		b) riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e corretti.															5-7					
		c) riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi.															8-10					
		d) ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi.															11-13					
Centesimi	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100			
Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																				
INDICATORI			DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA														PUNTI			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			a) scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia, confuse e non puntuali.											1-4 5-6 7-8 9-10			_____			
			b) organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.																	
			c) organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.																	
			d) ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.																	
Coesione e coerenza testuale			a) piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.											1-4 5-6 7-8 9-10			_____			
			b) piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.																	
			c) piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.																	
			d) piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.																	
Ricchezza e padronanza lessicale			a) inadeguatezza del repertorio lessicale											1-4 5-6 7-8 9-10			_____			
			b) lessico semplice, non sempre adeguato																	
			c) repertorio lessicale adeguato																	
			d) pertinenti scelte lessicali e notevole proprietà di linguaggio																	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso adeguato ed efficace della punteggiatura			a) gravi e diffusi errori formali, uso scorretto della punteggiatura.											1-4 5-6 7-8 9-10			_____			
			b) errori ortografici e/o sintattici, frequenti o sporadici, uso non sempre corretto della punteggiatura.																	
			c) forma complessivamente corretta, uso non sempre adeguato della punteggiatura.																	
			d) forma corretta con pertinenti scelte stilistiche, utilizzo adeguato ed efficace della punteggiatura.																	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			a) conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati											1-4 5-6 7-8 9-10			_____			
			b) conoscenze e riferimenti culturali modesti																	
			c) conoscenze e riferimenti culturali essenziali.																	
			d) conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.																	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			a) superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti.											1-4 5-6 7-8 9-10			_____			
			b) giudizi critici e valutazioni superficiali																	
			c) adeguata formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali.																	
			d) efficace formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali originali.																	
INDICATORI			DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C														PUNTI			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.			a) elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne scarse o disattese.											1-4 5-7 8-10 11-13			_____			
			b) elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato.																	
			c) elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente.																	
			d) sviluppo completo della traccia, con eventuale titolo e parafrase coerenti.																	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			a) esposizione assente o scarsa, inadeguatezza dei nessi logici.											1-4 5-7 8-10 11-13			_____			
			b) esposizione parzialmente chiara, nessi inadeguati.																	
			c) esposizione complessivamente chiara e lineare.																	
			d) esposizione completa, chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici.																	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.			a) riferimenti culturali assenti o errati											1-4 5-8 9-11 12-14			_____			
			b) riferimenti culturali parzialmente congruenti e corretti.																	
			c) riferimenti culturali adeguati e congruenti.																	
			d) ricchezza di riferimenti culturali e di riflessioni con efficaci collegamenti interdisciplinari.																	
Centesimi	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

IIS MERENDINO - CAPO D'ORLANDO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

PUNTI	INDICATORI	DECLINAZIONE DESCRITTORI	PUNTI
6	Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	• Capacità carenti e selezione di conoscenze non pertinenti • Capacità di scelta e utilizzo delle conoscenze lievemente lacunosa e talvolta non del tutto pertinenti allo svolgimento della prova • Sufficiente capacità di selezione e utilizzo delle conoscenze • Discreta capacità di selezione e utilizzo delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova • Buona capacità di selezione e utilizzo delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova • Ottima capacità di selezione e utilizzo delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	1 2 3 4 5 6
7	Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico- professionali sviluppate	• Capacità di analisi carenti. Competenze lacunose • Parziale capacità di analisi e comprensione della traccia e individuazione di soluzioni non del tutto corrette. • Sufficienti competenze specifiche acquisite a livello essenziale e utilizzate complessivamente con correttezza e cognizione. Sufficiente analisi e comprensione della traccia e individuazione delle soluzioni. • Discreta capacità di analisi e comprensione della traccia. Discrete competenze nell'individuazione della soluzione nei casi specifici • Buona capacità di analisi e comprensione della traccia. Buone competenze nell'individuazione della soluzione nei casi specifici • Ottima capacità di analisi e comprensione della traccia e ottime competenze per individuare la soluzione nei casi specifici.	1/2 3 4 5 6 7
4	Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	• Svolgimento gravemente lacunoso e non coerente con la traccia • Svolgimento incompleto e/o con molti aspetti non corretti e non coerenti • Svolgimento sufficientemente completo anche con pochi aspetti non del tutto coerenti • Svolgimento completo, corretto e coerente	1 2 3 4
3	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	• Argomentazioni lacunose e non coerenti; capacità di sintesi e di effettuare collegamenti alquanto carente; uso del lessico specifico di settore non corretto • Argomentazioni semplicistiche e non sempre coerenti; capacità di sintesi e di effettuare collegamenti non sempre adeguata; uso del lessico specifico di settore non sempre corretto • Essenziale organizzazione ed elaborazione dei concetti; argomentazioni schematiche ed essenziali; uso del lessico specifici di settore complessivamente corretto	1 1,5 2 2,5

		• Buona capacità di organizzazione ed elaborazione dei concetti; argomentazioni e collegamenti adeguati e coerenti; uso corretto del lessico specifici di settore • Ottima capacità di organizzazione ed elaborazione dei concetti; rielaborazione critica ed originale delle problematiche trattate; argomentazioni chiare ed esaurienti; lessici specifici appropriati	3
--	--	---	---

Allegato A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo ogni
diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!». Sembrami
d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra. Non son più che
sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata '*brava*': individua e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate.

(*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice.

(*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...] SIMPSON

(*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113-116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'Io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione ‘*paradosso di Jevons*’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma **ora, subito**. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione **aprioristica** dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Il candidato sviluppi l'argomento proposto e risponda a due quesiti della seconda parte.

In un paziente con edentulia parziale, come da anamnesi e cura farmacologica, in seguito ad esami ed indagini diagnostiche, viene presa in considerazione la realizzazione di un dispositivo protesico fisso in corrispondenza dell'elemento 35, in cui gli elementi 34 e 36 fungono da pilastri. La prescrizione clinica prevede la realizzazione di una sottostruttura in lega nobile con rivestimento estetico in ceramica. Il candidato descriva tutte le operazioni necessarie per la realizzazione del dispositivo protesico. Dall'analisi delle schede tecniche proposte il candidato individui la lega più idonea e motivi la scelta. Il candidato altresì, illustri le soluzioni e i materiali alternativi alla tecnica tradizionale.

LEGA I

Composizione chimica

Au	Pt	Pd	Ag	Cu	Zn	Ir	Au&PGM
70.0%	1.8%	4.0%	5.2%	14.2%	4.7%	x	75.8%

X = <1.0 %

Dati tecnici:

Densità g/cm ³	15.1	Limite elastico MPa	360 - 610
Intervallo di fusione °C	855 - 905	Allungamento %	30 - 4
Temperatura di colata °C	1020	Carico di rottura MPa	400 - 700
CET 25-500°C - 25-600°C 10 ⁻⁶ K ⁻¹	-	Durezza Vickers HV5/30	160 - 230 - 245
Modulo elastico GPa	90	Crogiuolo	grafite

LEGA II

Composizione chimica:

Au	Pt	Pd	Ag	In	Ru	Au&PGM
82.0%	12.0%	1.9%	2.0%	2.0%	x	96.0%

X = <1.0%

Dati tecnici:

Densità g/cm ³	18.4	Limite elastico MPa	380 - 490
Intervallo di fusione °C	1120 - 1200	Allungamento %	7 - 5
Temperatura di colata °C	1350	Carico di rottura MPa	650 740
CET 25-500°C - 25-600°C 10 ⁻⁶ K ⁻¹	14.1 - 14.2	Durezza Vickers HV5/30	160 - 190 - 205
Modulo elastico GPa	93	Crogiolo	ceramico

SECONDA PARTE

Il candidato, facendo riferimento al caso presentato nella prima parte della prova, descriva gli esami necessari per lo studio e la soluzione del caso. Con riferimento alla scelta del materiale, illustri i fattori chimico fisici che intervengono nella lavorazione, ed i meccanismi che assicurano l'adesione tra il metallo e la ceramica.

Il candidato descriva il metodo di trasmissione del progetto tra lo studio odontoiatrico e il laboratorio odontotecnico, le norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.